



COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE
Provincia di Bologna

RELAZIONE TECNICA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Introduzione

In base all'art. 162 comma 7 del T.U.E.L. 167/2000: *“Gli enti assicurano ai cittadini ed agli organismi di partecipazione, di cui all'art. 8, la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale e dei suoi allegati con le modalità previste dallo statuto e dai regolamenti”*.

Il principio contabile n. 1 elaborato dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali afferma che: *“Il bilancio di previsione è corredato da una relazione della Giunta all'organo deliberante, nella quale è necessario che sia data una illustrazione esauriente ed il più possibile dettagliata delle politiche dell'ente come si esprimono nel documento e negli allegati”* .

Obiettivo della relazione è di illustrare in modo chiaro e alternativo i dati contabili dei documenti di programmazione proponendoli in una chiave di lettura diversa attraverso l'ausilio di tabelle, grafici, indici e relativi commenti.

La relazione si compone delle seguenti analisi:

1. Equilibri di bilancio per l'anno 2014
2. Applicazione dell'Avanzo e/o la copertura del Disavanzo
3. Entrate con relativi indici e grafici con un focus sui principali tributi
4. Spese con relativi indici e grafici con un focus sulla capacità di indebitamento
5. Investimenti e relative fonti di finanziamento

ANALISI DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO PER L'ANNO 2014

In base all'art. 162 comma 1 del T.U.E.L. 167/2000, “*Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità*”; in base al successivo comma 5 “*Il bilancio di previsione è redatto nel rispetto dei principi di veridicità ed attendibilità*” :

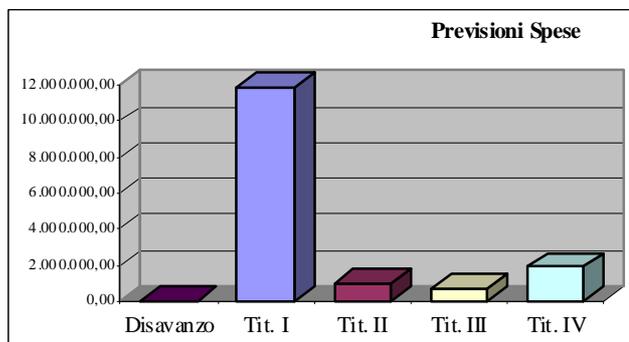
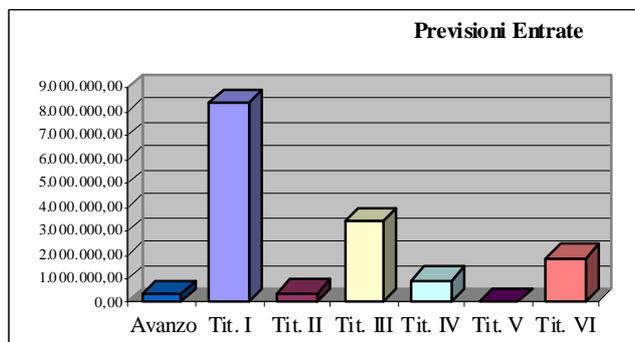
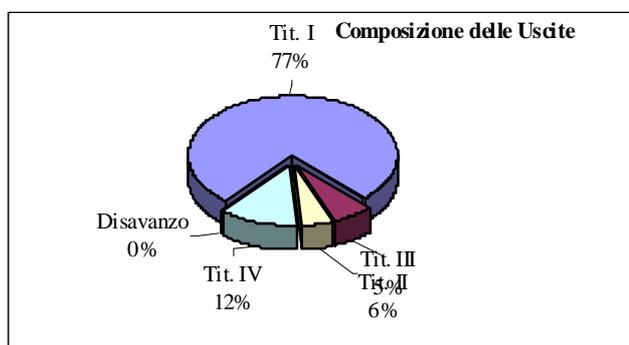
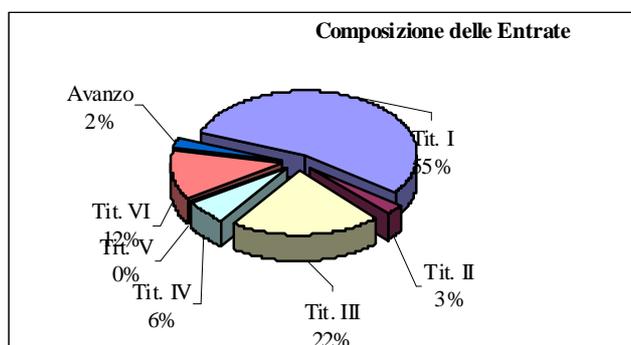
- Unità: il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni di legge (comma 2);
- Annualità: l'unità temporale di riferimento è l'anno finanziario, che inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre dello stesso anno (comma 3);
- Universalità: tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese di riscossione a carico degli enti locali e di altre eventuali spese ad esse connesse (comma 4);
- Integrità: tutte le spese e le entrate sono iscritte in bilancio integralmente senza alcuna compensazione (comma 4);
- Veridicità e attendibilità: le previsioni devono essere formulate secondo principi prudenziali e con attenta valutazione dei trend storici e delle aspettative future (comma 5);
- Pareggio finanziario: il totale delle entrate pareggia con il totale delle spese (comma 6);
- Pubblicità: le informazioni contenute nel bilancio e nei suoi allegati devono essere messi a disposizione dei soggetti interessati (*Stakeholders*) con opportuni strumenti.

EQUILIBRIO GENERALE

In virtù del principio del pareggio finanziario, precedentemente richiamato, viene qui di seguito riportato per l'esercizio 2014 il quadro generale riassuntivo. I grafici evidenziano l'incidenza di ciascun titolo sul totale complessivo delle entrate e delle spese.

Quadro generale riassuntivo

Entrate			Spese		
<i>Tit. I</i>	Entrate tributarie	8.402.728,00	<i>Tit. I</i>	Spese correnti	11.865.711,00
<i>Tit. II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	404.200,00	<i>Tit. II</i>	Spese in conto capitale	937.250,00
<i>Tit. III</i>	Entrate extratributarie	3.445.283,00			12.802.961,00
<i>Tit. IV</i>	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	937.250,00			
<i>Tit. V</i>	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	<i>Tit. III</i>	Spese per rimborso di prestiti	716.500,00
<i>Tit. VI</i>	Entrate da servizi per conto di terzi	1.880.000,00	<i>Tit. IV</i>	Spese per servizi per conto di terzi	1.880.000,00
	<i>Totale</i>	15.069.461,00		<i>Totale</i>	15.399.461,00
	Avanzo di amministrazione	330.000,00		Disavanzo di amministrazione	0,00
	Totale complessivo entrate	15.399.461,00		Totale complessivo spese	15.399.461,00



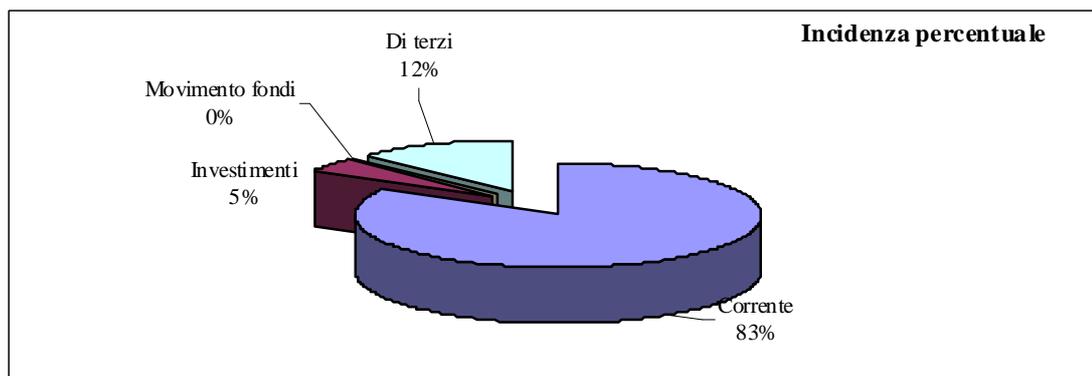
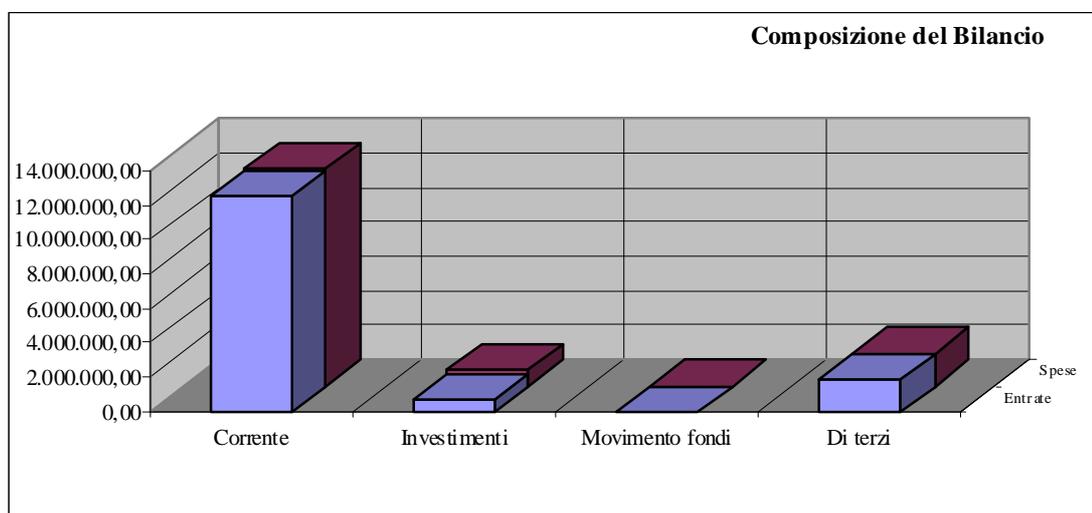
EQUILIBRI PARZIALI

Dalla visione di sintesi passiamo ad un'analisi più dettagliata scomponendo il bilancio nelle sue quattro componenti nel rispetto dell'equazione tra impieghi e fonti di finanziamento:

- l'equilibrio di parte corrente e per investimenti è garantito dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione per € 250.000 per interventi di ampliamento del cimitero del Capoluogo ed € 80.000 per finanziare la spesa presunta determinata da una sentenza.

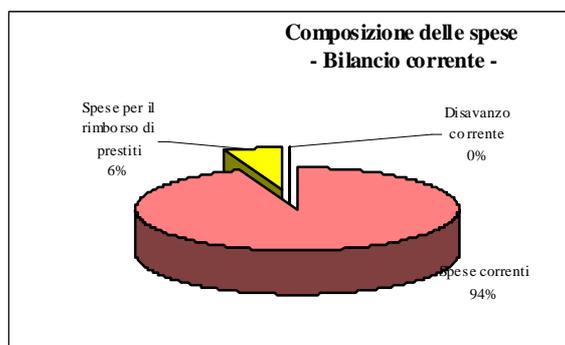
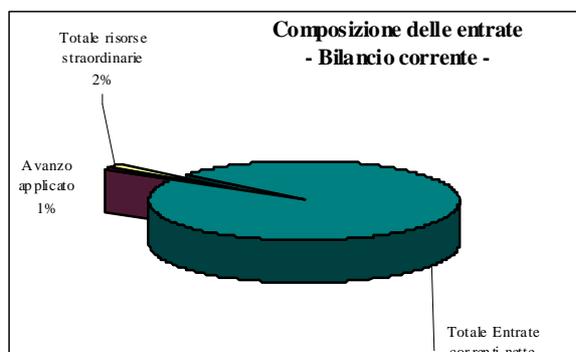
Composizione del Bilancio

	Entrate	Uscite	Differenza
Corrente	12.502.211,00	12.582.211,00	-80.000,00
Investimenti	687.250,00	937.250,00	-250.000,00
Movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Di terzi	1.880.000,00	1.880.000,00	0,00
Totale	15.069.461,00	15.399.461,00	-330.000,00



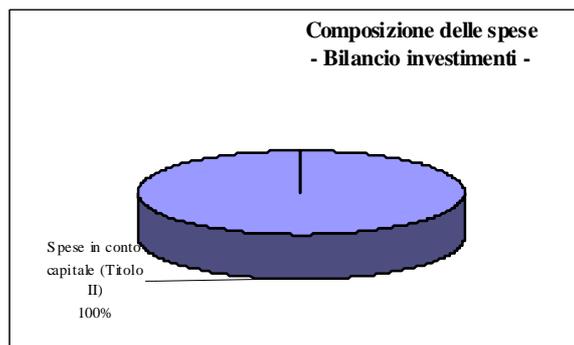
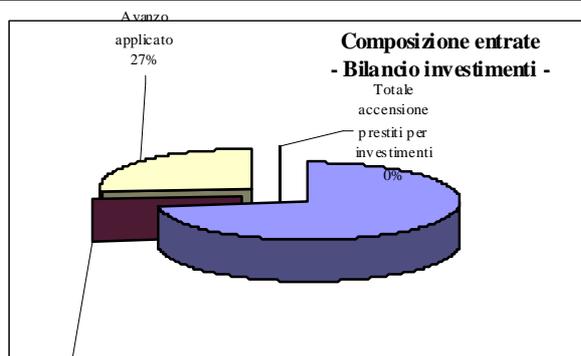
1. **Bilancio corrente:** evidenzia le spese e le entrate relative alle attività di ordinaria amministrazione; secondo l'art. 162 comma 6 del T.U.E.L. "le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge".

BILANCIO CORRENTE		Parziale	Totale
ENTRATE			
Entrate Tributarie (Titolo I)		8.402.728,00	
Entrate da Trasferimenti correnti (Titolo II)		404.200,00	
Entrate Extratributarie (Titolo III)		3.445.283,00	
<i>Totale Entrate correnti</i>	(+)		12.252.211,00
Entrate correnti che finanziano investimenti:			
.....		0,00	
.....			
<i>Totale Risparmio corrente</i>	(-)		0,00
<i>Totale Entrate correnti nette</i>	(=)		12.252.211,00
Avanzo applicato	(+)		80.000,00
Entrate del Titolo IV e V che finanziano spese correnti:			
- Oneri urbanizzazione per manutenzione ordinaria		250.000,00	
- Alienazioni per riequilibrio		0,00	
- Mutui a copertura disavanzi		0,00	
- Altre entrate straordinarie		0,00	
<i>Totale risorse straordinarie</i>	(+)		250.000,00
Totale Entrate			12.582.211,00
USCITE			
Spese correnti	(+)	11.865.711,00	
Spese per il rimborso di prestiti	(+)	716.500,00	
A detrarre:			
- Anticipazione di cassa (int. 1)	(-)	0,00	
- Rimborso finanziamenti a breve (int. 2)	(-)	0,00	
<i>Totale Spese correnti</i>			12.582.211,00
Disavanzo corrente			0,00
Totale Uscite			12.582.211,00
RISULTATO bilancio di parte corrente:			
Avanzo (+) / Disavanzo (-)			0,00



2. **Bilancio investimenti:** contabilizza tutti gli interventi con le relative fonti di finanziamento destinati ad incidere sul patrimonio dell'ente; secondo l'art. 199 del T.U.E.L. gli enti possono finanziare gli investimenti nei seguenti modi:
- entrate correnti destinate per legge agli investimenti
 - avanzi di bilancio, costituiti da eccedenze di entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote capitali di ammortamento dei prestiti
 - entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali, riscossioni di crediti, proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni
 - entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato, delle regioni, da altri interventi pubblici e privati finalizzati agli investimenti, da interventi finalizzati da parte di organismi comunitari e internazionali
 - avanzo di amministrazione, nelle forme disciplinate dall'art. 187
 - mutui passivi
 - altre forme di ricorso al mercato finanziario consentite dalla legge.

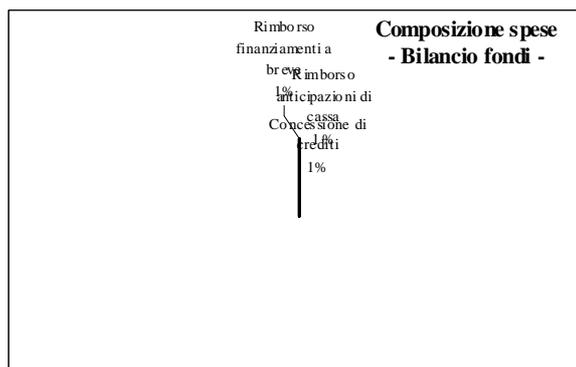
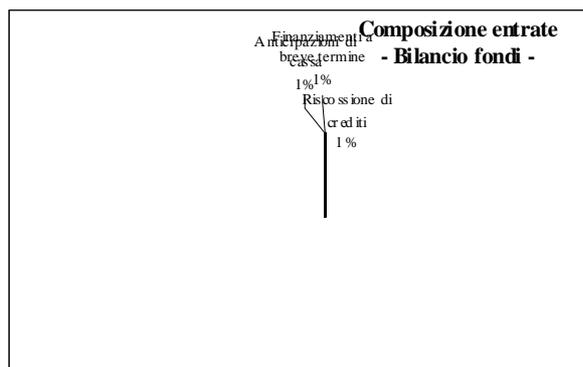
BILANCIO INVESTIMENTI		Parziale	Totale
ENTRATE			
Entrate da alienazione, trasferimento capitali (Titolo IV)	(+)	937.250,00	
Oneri di urbanizzazione per man. Ordinaria	(-)	250.000,00	
Alienazione patrimonio per riequilibrio	(-)	0,00	
Riscossione di crediti	(-)	0,00	
<i>Totale Entrate c/capitale</i>	(+)		687.250,00
Entrate correnti che finanziano investimenti:			
.....		0,00	
.....			
<i>Totale Risparmio reinvestito</i>	(+)		0,00
Avanzo applicato			
	(+)		250.000,00
Entrate per accensione di prestiti	(+)	0,00	
- Mutui passivi a copertura disavanzi	(-)	0,00	
- Anticipazioni di cassa	(-)	0,00	
- Finanziamenti a breve termine	(-)	0,00	
<i>Totale accensione prestiti per investimenti</i>	(+)		0,00
Totale Entrate			937.250,00
USCITE			
Spese in conto capitale (Titolo II)	(+)	937.250,00	
A detrarre:			
- Concessione di crediti	(-)	0,00	
Totale Uscite			937.250,00
RISULTATO bilancio Investimenti:			
Avanzo (+) / Disavanzo (-)			0,00



3. **Bilancio movimento fondi:** accoglie solo le somme che assicurano liquidità all'ente e che quindi hanno riflessi solo finanziari;

Non si registrano movimenti di fondi in quanto il fondo di cassa al 1/1/2013 fa ipotizzare che non sia necessario il ricorso all'anticipazione di Tesoreria

BILANCIO FONDI		Parziale	Totale
ENTRATE			
Riscossione di crediti	(+)	0,00	
Anticipazioni di cassa	(+)	0,00	
Finanziamenti a breve termine	(+)	0,00	
Totale Entrate			0,00
USCITE			
Concessione di crediti	(+)	0,00	
Rimborso anticipazioni di cassa	(+)	0,00	
Rimborso finanziamenti a breve	(+)	0,00	
Totale Uscite			0,00
RISULTATO bilancio Fondi:			
Avanzo (+) / Disavanzo (-)			0,00



4. **Bilancio di terzi:** vi rientrano le partite di giro

BILANCIO SERVIZI CONTO TERZI		Parziale	Totale
ENTRATE			
Servizi per conto di terzi (Titolo VI)	(+)	1.880.000,00	
Totale Entrate			1.880.000,00
USCITE			
Servizi per conto di terzi (Titolo IV)	(+)	1.880.000,00	
Totale Uscite			1.880.000,00
RISULTATO bilancio servizi di terzi:			
Avanzo (+) / Disavanzo (-)			0,00

ANALISI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRECEDENTE ESERCIZIO APPLICATO

In base all'art. 186 del T.U.E.L. 267/2000 "Il risultato contabile di amministrazione e' accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso ed e' pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi" e in base all'art. 187, comma 1 "L'avanzo di amministrazione e' distinto in fondi non vincolati, fondi vincolati, fondi per finanziamento spese in conto capitale e fondi di ammortamento.", comma 2, "L'eventuale avanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, può essere utilizzato:

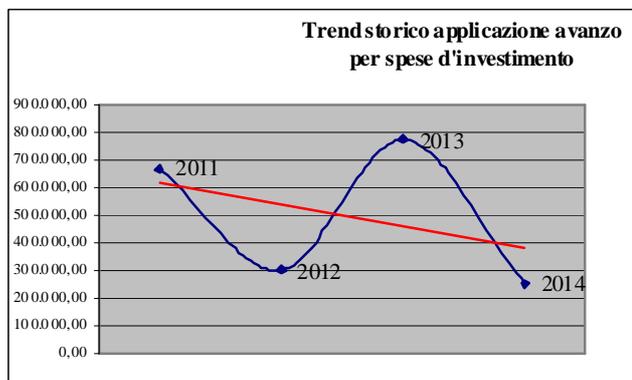
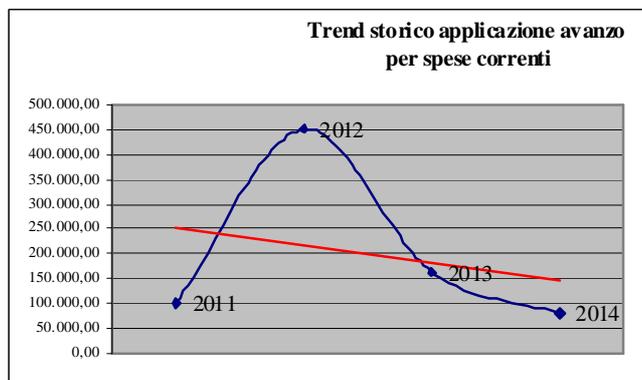
- per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento, provvedendo, ove l'avanzo non sia sufficiente, ad applicare nella parte passiva del bilancio un importo pari alla differenza;
- per la copertura dei debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'articolo 194;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti solo in sede di assestamento;
- per il finanziamento di spese di investimento."

In base all'art. 188 "L'eventuale disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, e' applicato al bilancio di previsione nei modi e nei termini di cui all'articolo 193,(salvaguardia degli equilibri di bilancio), in aggiunta alle quote di ammortamento accantonate e non disponibili nel risultato contabile di amministrazione."

Il principio contabile n. 1 nel punto 33 afferma che "Il risultato di amministrazione, da considerare per ogni effetto di legge, salvo deroghe di legge, è quello accertato con l'approvazione del rendiconto della gestione. Esso può essere utilizzato, con l'iscrizione in bilancio, per le destinazioni espressamente previste dall'art. 187 del Tuel.

L'avanzo presunto dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio può essere iscritto in bilancio ed anche assegnato contabilmente, ma l'obbligazione giuridica è perfezionabile solo dopo l'approvazione del rendiconto".

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO	Trend storico			Bilancio
	2011	2012	2013	2014
Avanzo per spese correnti	99.748,52	450.792,43	162.329,02	80.000,00
Avanzo per investimenti	668.000,00	300.000,00	777.026,32	250.000,00
Totale avanzo applicato	767.748,52	750.792,43	939.355,34	330.000,00
Disavanzo applicato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale disavanzo applicato	0,00	0,00	0,00	0,00



ANALISI DELLE ENTRATE

L'attività di reperimento delle fonti di finanziamento è indubbiamente strategica ai fini della programmazione.

Il principio contabile n. 1 nel punto 28 afferma che *“la parte delle entrate nel bilancio di previsione. è ordinata come segue:*

- (a) titoli, secondo la fonte di provenienza delle entrate, ossia la natura dell'entrata;*
- (b) categorie, secondo la tipologia delle entrate all'interno della fonte di provenienza;*
- (c) risorse, in base all'oggetto dell'entrata, specificatamente individuato all'interno della categoria di appartenenza. Le risorse non sono definite e sono quindi rimesse alle decisioni dell'ente locale.”*

Lo stesso principio nel punto 29 afferma che *“l'unità elementare delle entrate è la “risorsa”, che individua specificatamente l'oggetto dell'entrata e riguarda la dotazione di mezzi di cui l'ente può disporre al fine di impiegarli nell'esercizio della propria attività.”*

Le entrate si suddividono in:

Titolo I – entrate tributarie

Titolo II – entrate da contributi e trasferimenti correnti

Titolo III – entrate extratributarie

Titolo IV – entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale

Titolo V – entrate da accensione di prestiti

Titolo VI – entrate per servizi per conto di terzi

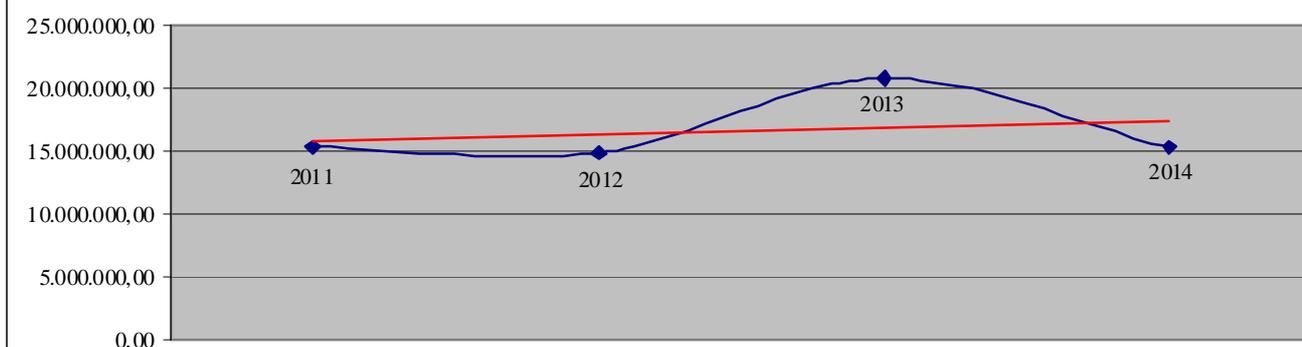
Con la tabella e i grafici che seguono iniziamo l'analisi delle entrate in base alla loro fonte di provenienza: oltre allo stanziamento previsto per il 2014 sono riportati gli stanziamenti assestati del 2013 e gli accertamenti 2012 e 2011 in modo da avere un quadro temporale completo.

La tabella mostra nella colonna finale la variazione percentuale dello stanziamento previsto per il 2014 rispetto a quello assestato del 2013.

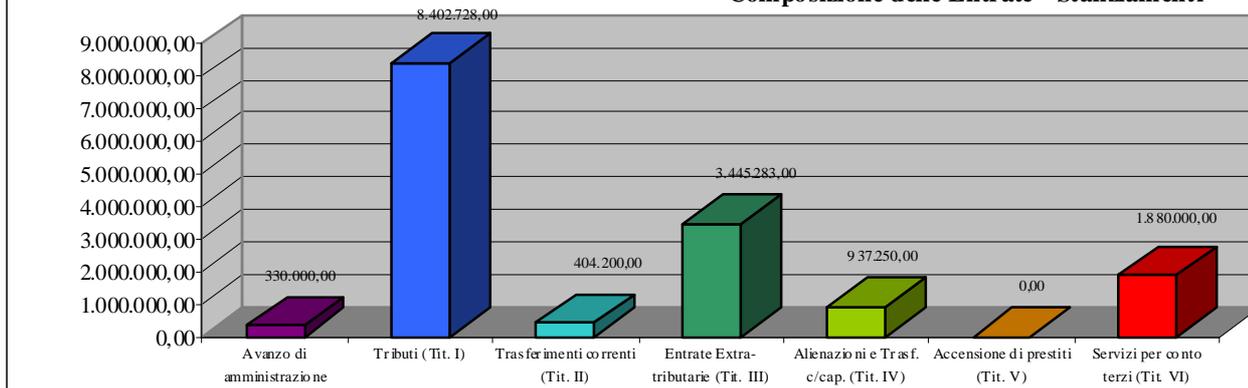
Inoltre è possibile verificare la posizione del 2014 rispetto alla linea di tendenza media.

Entrate	Accert. Comp.	Accert. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamenti	
	2011	2012	2013	2014	Scost. %
Avanzo di amministrazione	767.748,52	750.792,43	948.902,02	330.000,00	-65,22
Tributi (Tit. I)	5.506.899,84	6.273.252,95	7.407.000,00	8.402.728,00	13,44
Trasferimenti correnti (Tit. II)	3.706.751,80	2.224.282,45	4.531.027,00	404.200,00	-91,08
Entrate Extra-tributarie (Tit. III)	2.897.542,39	2.766.413,10	3.904.373,00	3.445.283,00	-11,76
Alienazioni e Trasn. c/cap. (Tit. IV)	1.381.630,10	2.082.507,86	2.197.609,00	937.250,00	-57,35
Accensione di prestiti (Tit. V)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Servizi per conto terzi (Tit. VI)	1.158.118,23	843.486,44	1.880.000,00	1.880.000,00	0,00
Totale Entrate	15.418.690,88	14.940.735,23	20.868.911,02	15.399.461,00	-26,21

Trend storico Entrate



Composizione delle Entrate - Stanziamenti



Analizziamo ora le singole categorie dei titoli delle entrate attraverso un confronto temporale. Le tabelle che seguiranno mostrano per gli anni 2011 e 2012 gli accertamenti di competenza, per il 2013 lo stanziamento assestato e per il 2014 lo stanziamento previsto evidenziando la variazione percentuale degli ultimi due anni.

I grafici che seguiranno mostrano in modo ancora più evidente l'evoluzione delle categorie e la collocazione degli stanziamenti 2014 rispetto alla tendenza media, l'incidenza di ciascuna di esse rispetto al titolo per il solo anno 2014 e per tutti gli anni precedenti considerati.

LE ENTRATE TRIBUTARIE

Le entrate tributarie sono molto importanti nella politica di reperimento delle risorse dell'ente.

Sono suddivise in tre categorie che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione: imposte, tasse e tributi speciali.

Dalle ceneri dell'IMU e della TARES rinasce, come l'araba fenice, la nuova imposta Unica Comunale IUC. La tassazione locale sugli immobili e sui servizi comunali ha tenuto il banco nel 2013, costringendo comuni e contribuenti a continui cambi di scena in attesa della ennesima riforma destinata a superare le criticità incontrate con l'applicazione dell'IMU e della TARES.

L'Imposta Unica Comunale non rappresenta un tributo autonomo bensì l'insieme di distinti prelievi comunale che mantengono la loro autonomia e le loro specifiche connotazioni, pur con sostanziali differenze rispetto a quanto conosciuto sinora. La IUC infatti è costituita:

- 1) dalla componente patrimoniale – IMU -, dovuta dal possessore di immobili, ad esclusione dell'abitazione principale;
- 2) dalla componente riferita ai servizi – TRISE – a sua volta articolata in:
 - a) TARI la tassa sul servizio di raccolta e smaltimento rifiuti;
 - b) TASI il tributo sui servizi indivisibili che grava sul possessore e sull'utilizzatore dell'immobile, terreni agricoli esclusi.

La TASI è quindi la novità: il nuovo tributo destinato al finanziamento dei servizi indivisibili erogati dai comuni che la legge di stabilità istituisce a partire dal 1 gennaio 2014 in sostituzione della maggiorazione TARES. Per quanto riguarda le risorse del Comune: la TASI dovrebbe consentire di recuperare il soppresso gettito dell'IMU prima casa.

La Legge di Stabilità modifica anche la disciplina del Fondo di solidarietà sia per quanto riguarda l'ammontare delle risorse che lo compongono che per quanto riguarda i criteri di riparto.

Oltre agli effetti connessi all'abolizione dell'IMU prima casa e all'introduzione della TASI la determinazione del fondo di solidarietà subisce il taglio della spending review e gli effetti dell'applicazione dei costi standard. Il Fondo sarà quantificato e ripartito con DPCM entro il 30/04/2014.

Il assenza della quantificazione Ministeriale si è provveduto alla stima dello stesso come segue:

ND	DEFINIZIONE RISORSE	IMPORTO
A1)	FSC 2013	€ 1.172.237,30
A2)	ULTERIORE TAGLIO SPENDING REVIEW	-€ 442.698,00
A3)	RIDUZIONE RISORSE FSC UNIONI-FUSIONI (0,86%)	-€ 10.081,24
A4)	ULTERIORE RIDUZIONE FSC - L. 147/2013 (1,10%)	-€ 12.894,61
A5)	TAGLIO ART. 2, COMMA 183, LEGGE 191/2009	-€ 23.724,46
A6)	FSC 2014 TEORICO	€ 706.563,45
A7)	GETTITO IMU 2013 NETTO AD ALIQUOTA BASE	€ 2.317.992,59
A8)	TOTALE RISORSE DI RIFERIMENTO	€ 3.024.556,04
B1)	GETTITO IMU 2013 LORDO AD ALIQUOTA BASE	€ 3.347.067,34
B2)	PERDITA DI GETTITO IMU ABITAZIONE PRINCIPALE ED EQUIPARATE	€ 1.800.000,00
B3)	GETTITO TASI 2014 AD ALIQUOTA BASE (1 per mille)	€ 660.000,00
B4)	QUOTA DA TRATTENERE PER ALIMENTARE IL FSC (30,745% di B1-B2+B3)	-€ 678.562,85
B5)	TOTALE GETTITO IMU+TASI NETTO 2014 (B1-B2+B3+B4)	€ 1.528.504,49
C1)	FSC LORDO 2014 (A8-B5)	€ 1.496.051,55
C2)	ACCANTONAMENTO COSTI STANDARD (10% DI C2)	-€ 149.605,16
C3)	RIPARTO 10% FONDO SU COSTI STANDARD	€ 149.605,16
C4)	STIMA FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2014	€ 1.496.051,55

Fanno parte della categoria delle imposte:

- l'imposta sulla pubblicità,
- l'addizionale sul consumo dell'energia elettrica,
- l'addizionale comunale sull'IRPEF,
- l'imposta municipale propria IMU.

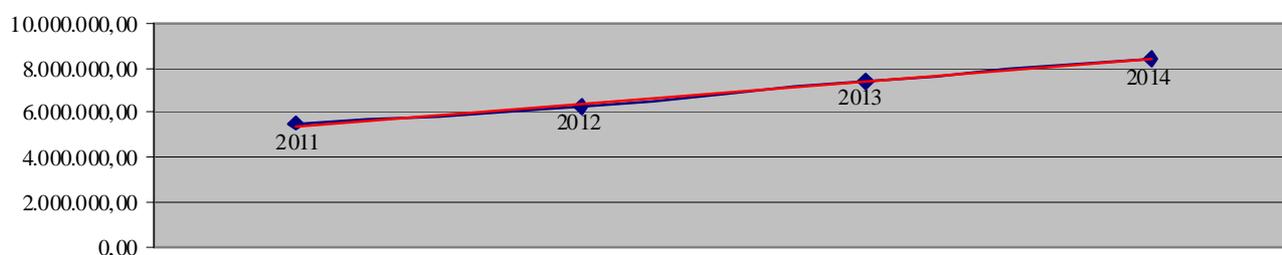
Fanno parte della categoria delle tasse:

- la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e relativa addizionale erariale,
- la tassa sui servizi indivisibili

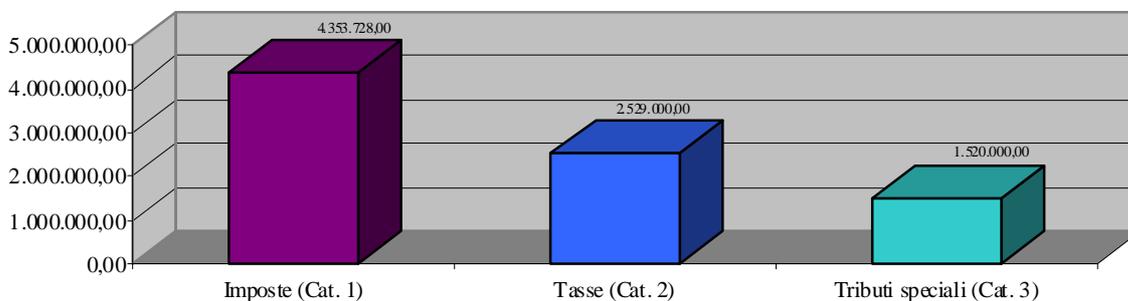
La categoria dei tributi speciali è una voce residuale che porta come posta principale i diritti sulle pubbliche affissioni ed il Fondo di Solidarietà.

Entrate Tributarie (Tit. I)	Accert. Comp.	Accert. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamenti	
	2011	2012	2013	2014	Scost. %
Imposte (Cat. 1)	4.274.055,90	5.314.222,30	4.285.000,00	4.353.728,00	1,60
Tasse (Cat. 2)	0,00	0,00	1.900.000,00	2.529.000,00	33,11
Tributi speciali (Cat. 3)	1.232.843,94	959.030,65	1.222.000,00	1.520.000,00	24,39
<i>Totale Entrate</i>	5.506.899,84	6.273.252,95	7.407.000,00	8.402.728,00	13,44

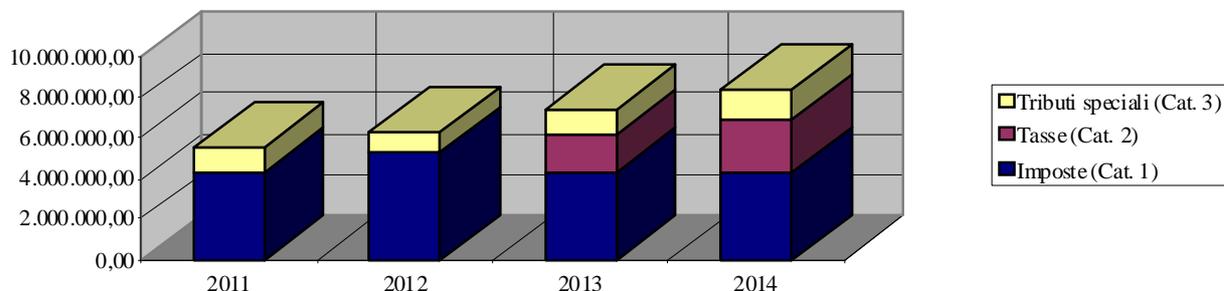
Trend storico Entrate Tributarie



Composizione delle Entrate Tributarie - Stanziamenti



Composizione e trend delle Entrate Tributarie



LE ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Siamo nell'ambito delle diverse forme di contribuzione erogate dallo Stato, dalla regione, dalla unione europea e dagli altri organismi pubblici facenti parte del settore pubblico allargato.

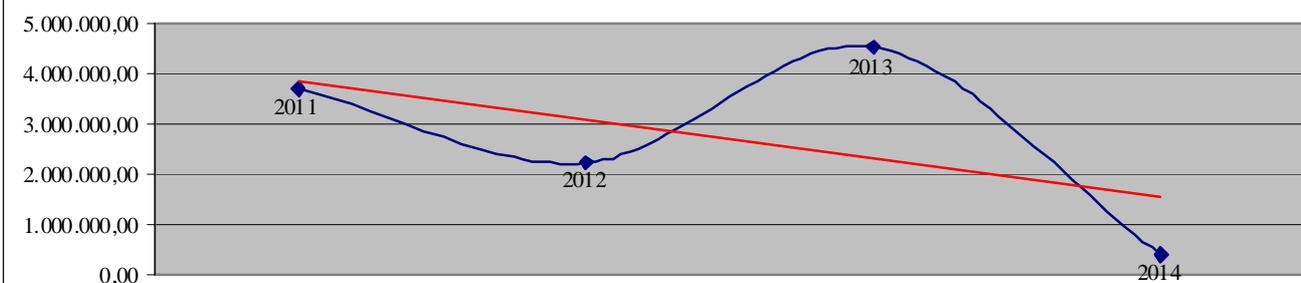
Le risorse così fornite saranno destinate al finanziamento della gestione ordinaria e, quindi, dei servizi di competenza dell'ente.

I trasferimenti dallo Stato vengono notevolmente ridimensionati rispetto al 2013 per la soppressione del trasferimento compensativo per la soppressione dell'IMU sull'abitazione principale.

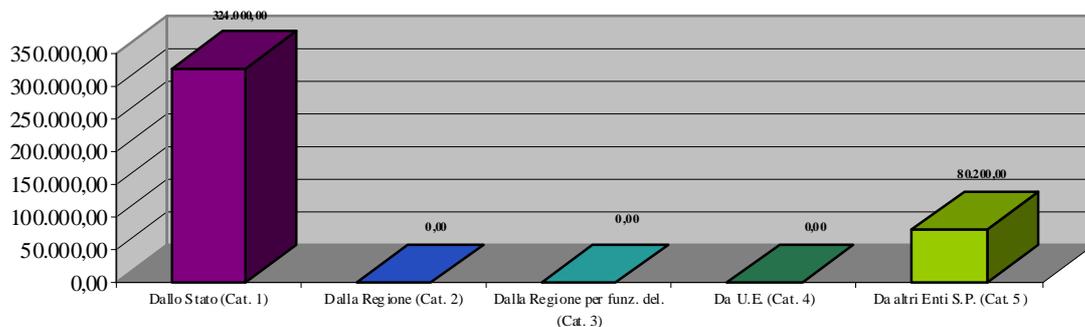
I trasferimenti Regionali vengono eliminati per il conferimento in UNIONE della gestione associata dell'Ufficio di Piano.

Trasferimenti Correnti (Tit. II)	Accert. Comp.	Accert. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamanti	
	2011	2012	2013	2014	Scost. %
Dallo Stato (Cat. 1)	310.674,56	216.959,10	2.321.000,00	324.000,00	-86,04
Dalla Regione (Cat. 2)	57.101,64	0,00	9.090,00	0,00	-100,00
Dalla Regione per funz. del. (Cat. 3)	2.713.590,39	1.446.952,86	1.281.000,00	0,00	-100,00
Da U.E. (Cat. 4)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Da altri Enti S.P. (Cat. 5)	625.385,21	560.370,49	919.937,00	80.200,00	-91,28
<i>Totale Entrate</i>	3.706.751,80	2.224.282,45	4.531.027,00	404.200,00	-91,08

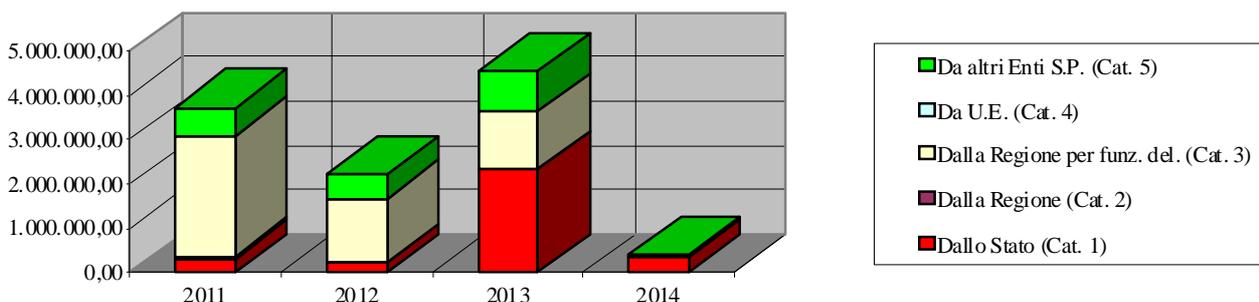
Trend storico Trasferimenti Correnti



Composizione Trasferimenti Correnti - Stanziamenti



Composizione e trend dei Trasferimenti correnti

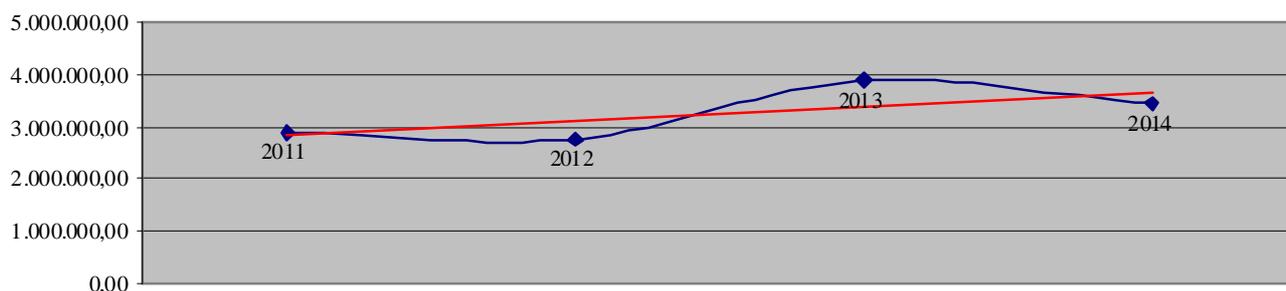


LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

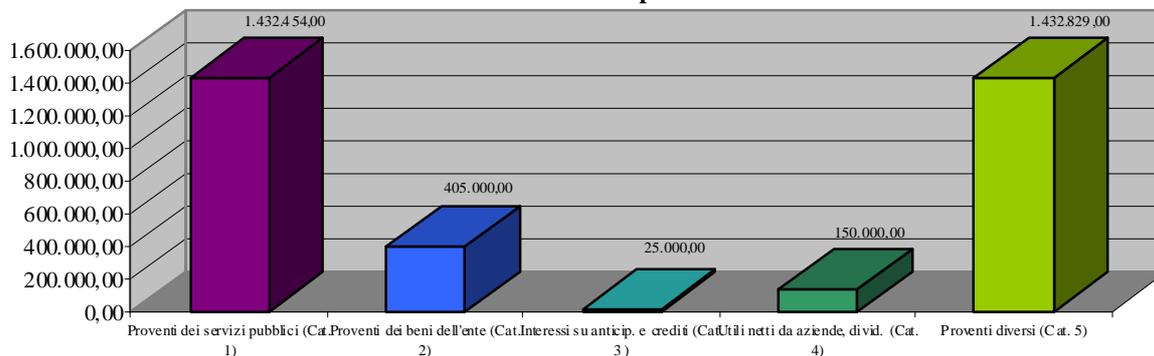
Le entrate extratributarie hanno un notevole valore sociale e finanziario in quanto abbracciano tutte le prestazioni rese ai cittadini attraverso i servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi.

Entrate Extratributarie (Tit. III)	Accert. Comp.	Accert. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamenti	
	2011	2012	2013	2014	Scost. %
Proventi dei servizi pubblici (Cat. 1)	1.480.456,27	1.357.328,79	1.393.272,00	1.432.454,00	2,81
Proventi dei beni dell'ente (Cat. 2)	393.713,25	393.876,44	457.800,00	405.000,00	-11,53
Interessi su anticip. e crediti (Cat. 3)	30.403,48	22.536,83	25.000,00	25.000,00	0,00
Utili netti da aziende, divid. (Cat. 4)	141.743,48	135.244,44	150.000,00	150.000,00	0,00
Proventi diversi (Cat. 5)	851.225,91	857.426,60	1.878.301,00	1.432.829,00	-23,72
<i>Totale Entrate</i>	2.897.542,39	2.766.413,10	3.904.373,00	3.445.283,00	-11,76

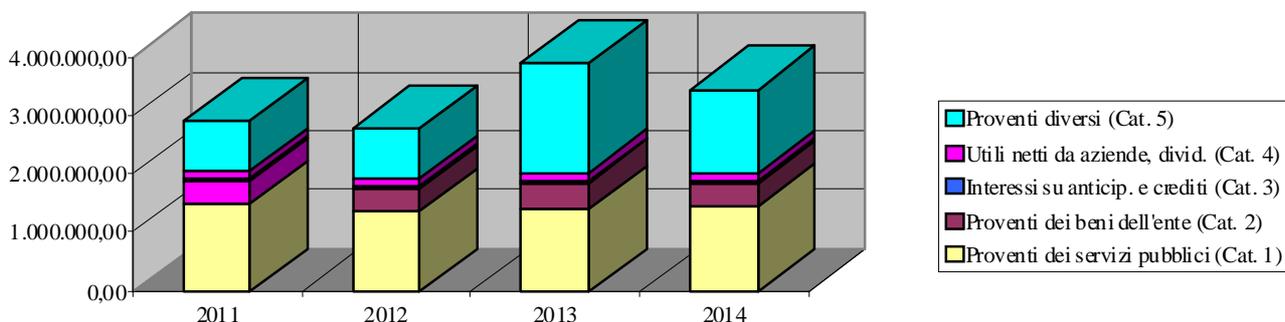
Trend storico Entrate Extratributarie



Composizione delle Entrate Extratributarie - Stanziamenti



Composizione e trend delle Entrate Extratributarie



Con le entrate extratributarie abbiamo terminato l'analisi delle entrate correnti.

E' stato fatto un confronto temporale per gli anni 2011, 2012, 2013 e 2014 da cui è scaturito un andamento medio tendenziale; è stato altresì messo in evidenza l'incidenza percentuale, "peso specifico", di ciascuna categoria rispetto al titolo di appartenenza.

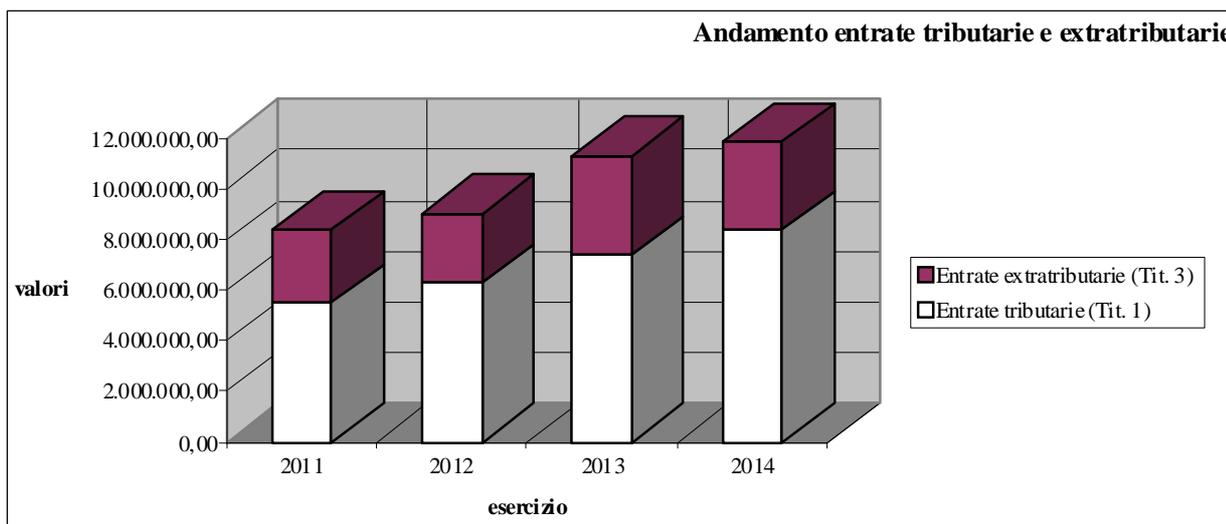
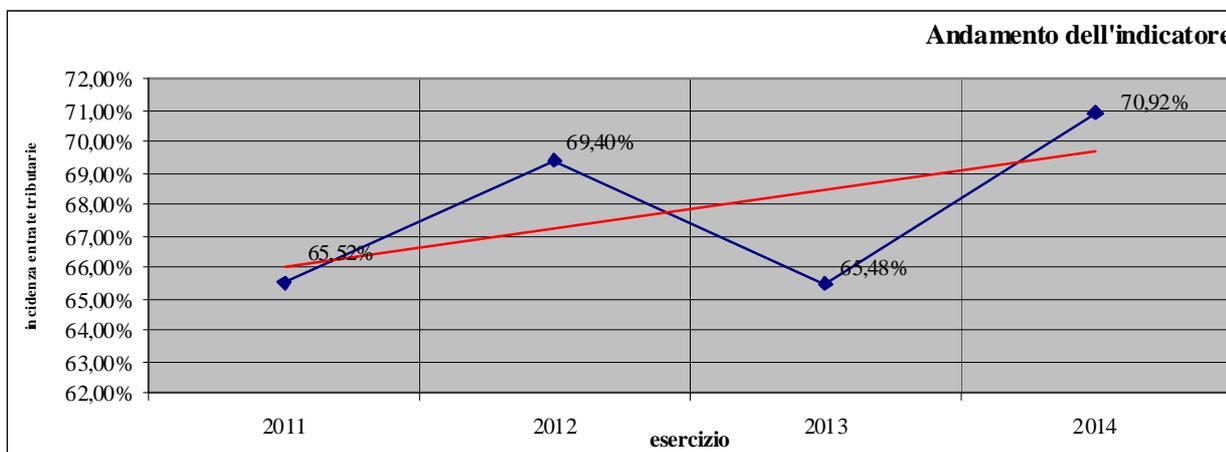
Proseguiamo ora con l'analisi di alcuni indici di bilancio per dare una lettura diversa delle entrate correnti e per avere un quadro più dettagliato della gestione economica e finanziaria.

Prima di procedere all'analisi dei singoli indici ne mostriamo un elenco sintetico:

1. Incidenza delle entrate tributarie sulle entrate proprie
2. Pressione tributaria pro capite
3. Autonomia tributaria
4. Autonomia finanziaria
5. Entrate proprie pro capite
6. Grado di dipendenza erariale
7. Trasferimenti erariali pro capite
8. Trasferimenti regionali pro capite
9. Incidenza delle entrate extratributarie sulle entrate proprie
10. Autonomia tariffaria propria

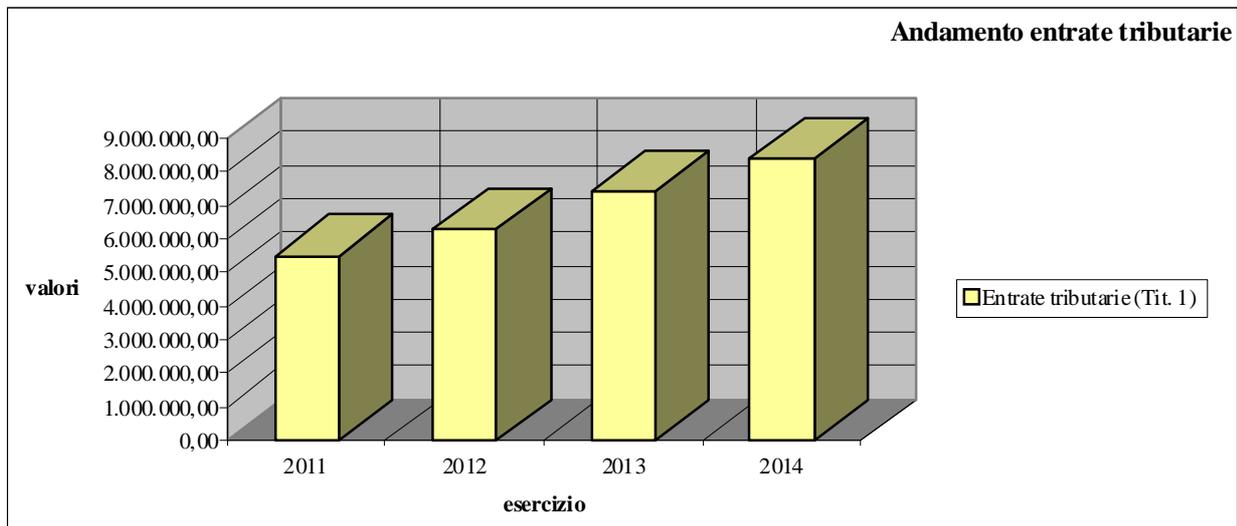
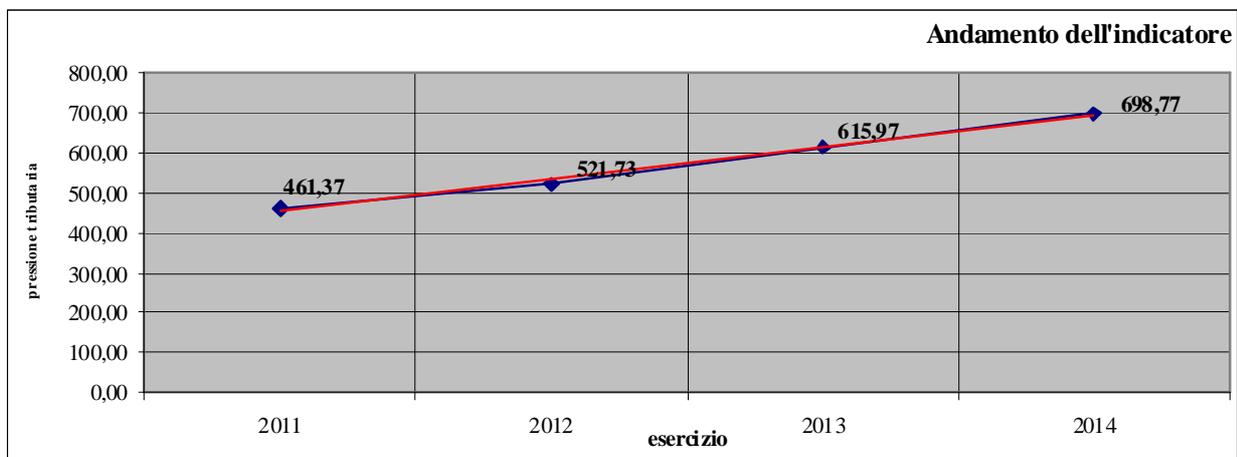
Il primo indice “**Incidenza delle entrate tributarie sulle entrate proprie**” segnala in che misura le entrate tributarie partecipano alle entrate proprie dell’ente evidenziando il loro peso specifico. Viene anche riportato l’andamento storico dell’indice con la sua tendenza media.

INCIDENZA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE SULLE ENTRATE PROPRIE		$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate tributarie} + \text{Entrate extratributarie}} \times 100$			
		2011	2012	2013	2014
Trend Storico		65,52%	69,40%	65,48%	70,92%
Entrate tributarie (Tit. 1)		5.506.899,84	6.273.252,95	7.407.000,00	8.402.728,00
Entrate extratributarie (Tit. 3)		2.897.542,39	2.766.413,10	3.904.373,00	3.445.283,00
Totale entrate proprie		8.404.442,23	9.039.666,05	11.311.373,00	11.848.011,00



L'indice di "Pressione tributaria pro capite" mostra il livello medio di imposizione a cui ogni cittadino è sottoposto ovvero l'importo che mediamente esso paga rispetto all'imposizione locale. Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.

PRESSIONE TRIBUTARIA PRO CAPITE				
	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Popolazione}}$			
Trend Storico	2011	2012	2013	2014
	461,37	521,73	615,97	698,77
Entrate tributarie (Tit. 1)	2011	2012	2013	2014
	5.506.899,84	6.273.252,95	7.407.000,00	8.402.728,00
Popolazione	2011	2012	2013	2014
	11.936	12.024	12.025	12.025

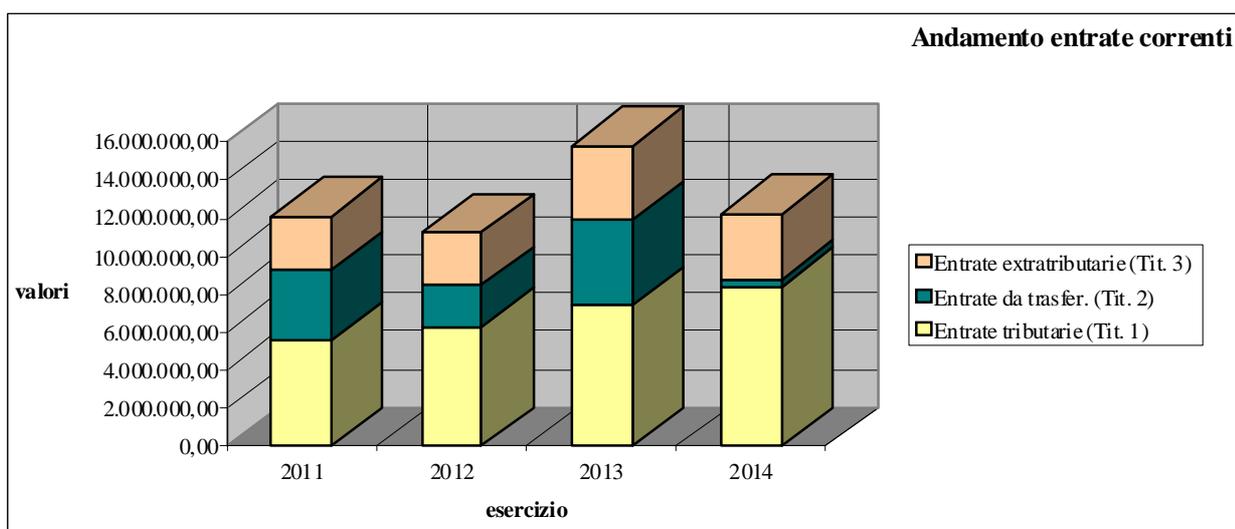
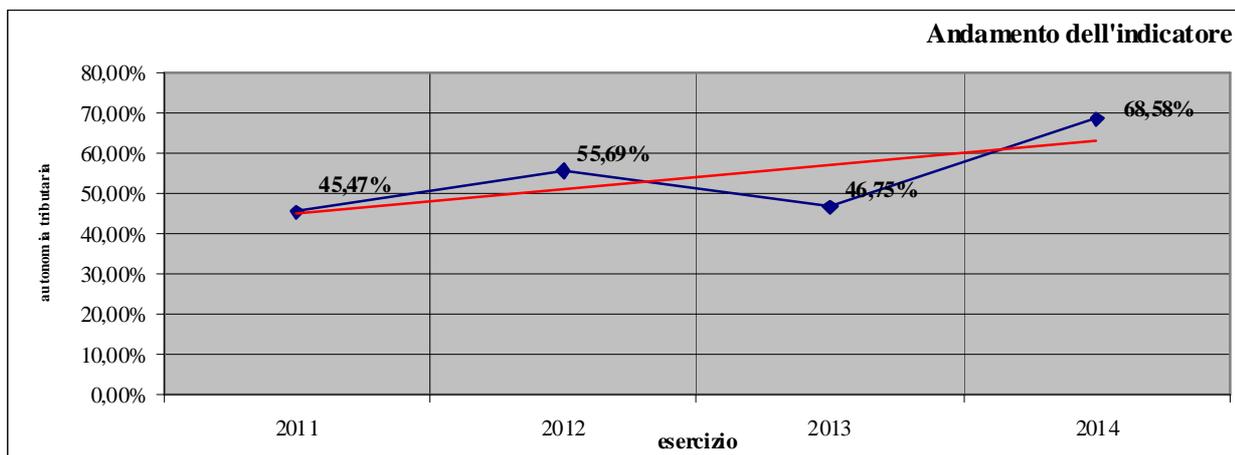


L'indice di "Autonomia tributaria" mostra in che misura le entrate tributarie partecipano al totale delle entrate correnti dell'ente evidenziandone il loro peso specifico.

Un valore superiore al 50% mostra una grande capacità dell'ente di far fronte alle spese della gestione ordinaria attraverso l'imposizione tributaria.

Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.

AUTONOMIA TRIBUTARIA		$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate correnti}} \times 100$			
Trend Storico		2011	2012	2013	2014
		45,47%	55,69%	46,75%	68,58%
		<u>2011</u>	<u>2012</u>	<u>2013</u>	<u>2014</u>
Entrate tributarie (Tit. 1)		5.506.899,84	6.273.252,95	7.407.000,00	8.402.728,00
Entrate da trasfer. (Tit. 2)		3.706.751,80	2.224.282,45	4.531.027,00	404.200,00
Entrate extratributarie (Tit. 3)		2.897.542,39	2.766.413,10	3.904.373,00	3.445.283,00
<i>Totale entrate corr. (Tit. 1+2+3)</i>		<i>12.111.194,03</i>	<i>11.263.948,50</i>	<i>15.842.400,00</i>	<i>12.252.211,00</i>

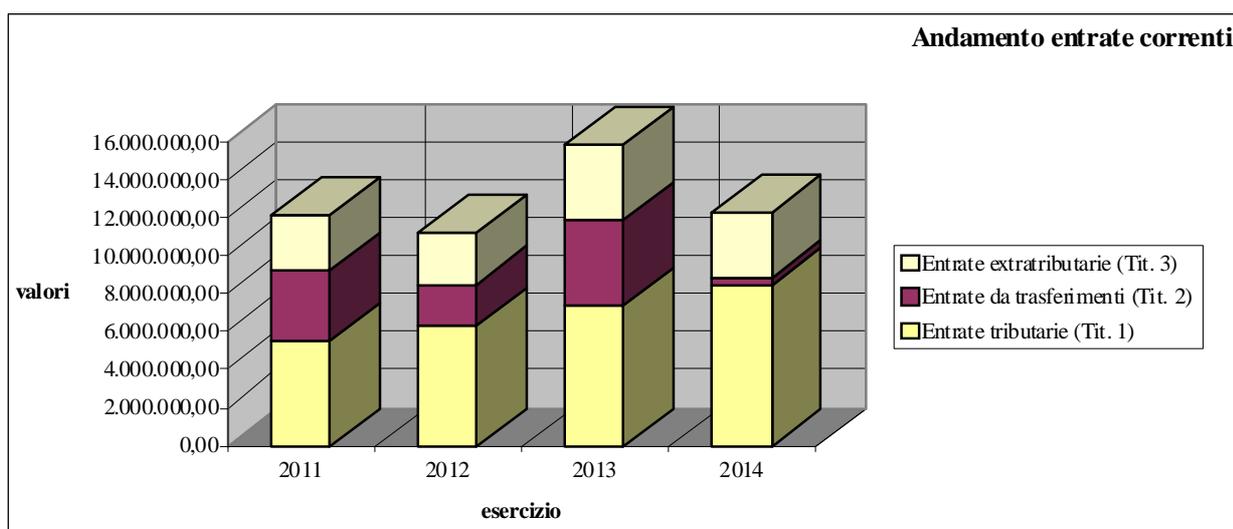
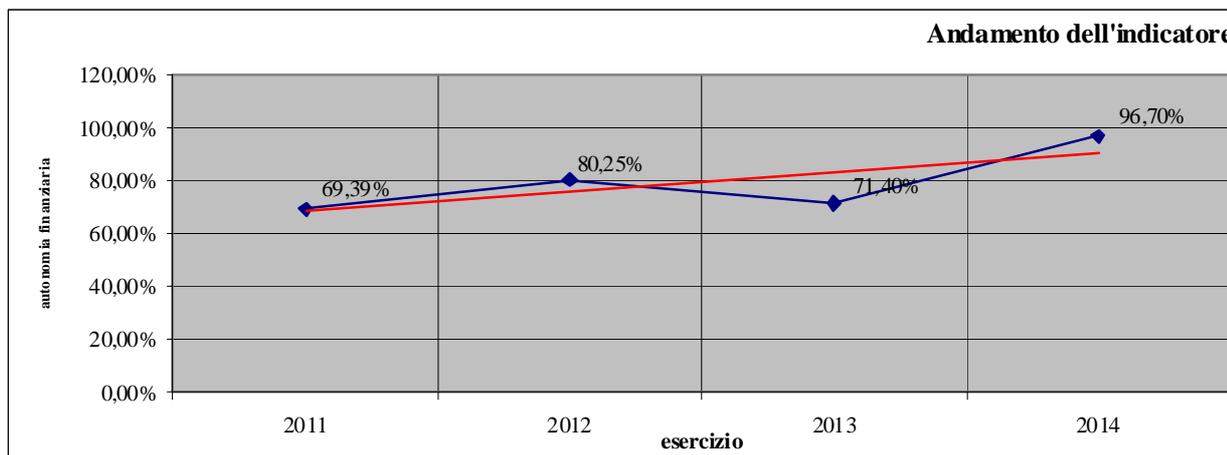


L'indice di "Autonomia finanziaria" ci offre il peso specifico delle entrate proprie sul totale delle entrate correnti.

Un valore alto dell'indice misura un'elevata capacità dell'ente ad acquisire "autonomamente" risorse da destinare al finanziamento delle spese ordinarie.

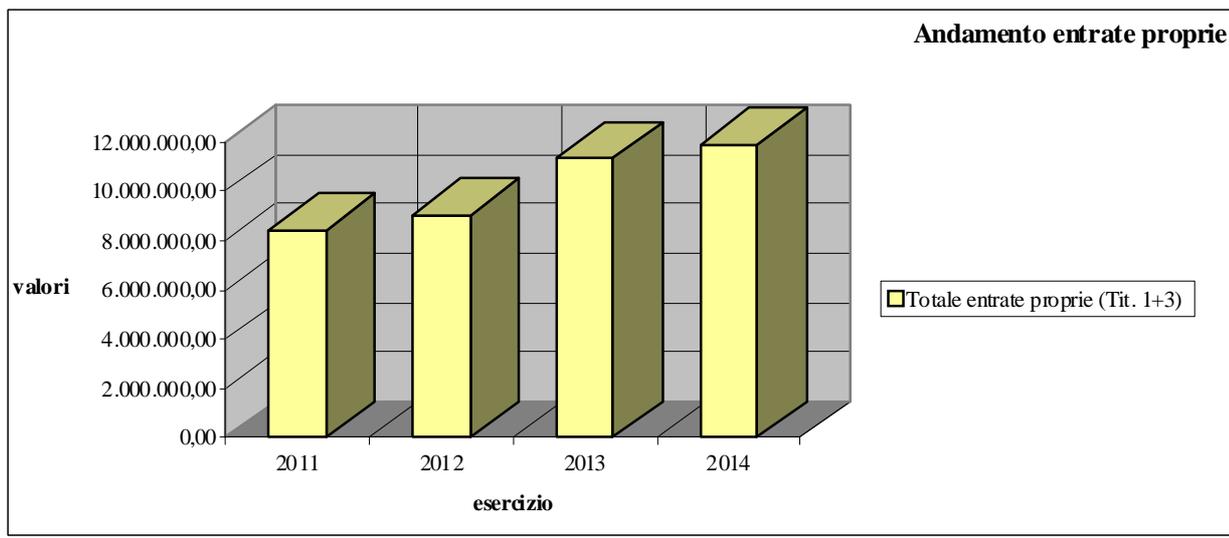
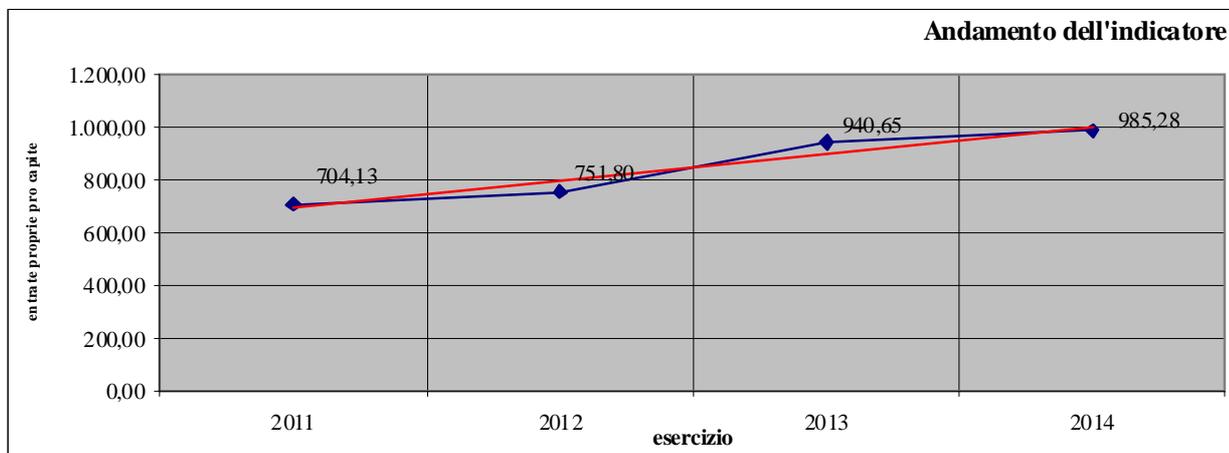
Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.

AUTONOMIA FINANZIARIA		$\frac{\text{Entrate tributarie} + \text{Entrate extratributarie}}{\text{Entrate correnti}} \times 100$			
Trend Storico		2011	2012	2013	2014
		69,39%	80,25%	71,40%	96,70%
		2011	2012	2013	2014
Entrate tributarie (Tit. 1)		5.506.899,84	6.273.252,95	7.407.000,00	8.402.728,00
Entrate da trasferimenti (Tit. 2)		3.706.751,80	2.224.282,45	4.531.027,00	404.200,00
Entrate extratributarie (Tit. 3)		2.897.542,39	2.766.413,10	3.904.373,00	3.445.283,00
Totale entrate corr. (Tit. 1+2+3)		12.111.194,03	11.263.948,50	15.842.400,00	12.252.211,00



L'indice di "Entrate proprie pro capite" misura l'incidenza media delle entrate proprie sul cittadino. Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.

ENTRATE PROPRIE PRO CAPITE				
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u>				
Popolazione				
Trend Storico	2011	2012	2013	2014
	704,13	751,80	940,65	985,28
	2011	2012	2013	2014
	5.506.899,84	6.273.252,95	7.407.000,00	8.402.728,00
	2.897.542,39	2.766.413,10	3.904.373,00	3.445.283,00
<i>Totale entrate proprie (Tit. 1+3)</i>	<i>8.404.442,23</i>	<i>9.039.666,05</i>	<i>11.311.373,00</i>	<i>11.848.011,00</i>
Popolazione	<u>11.936</u>	<u>12.024</u>	<u>12.025</u>	<u>12.025</u>

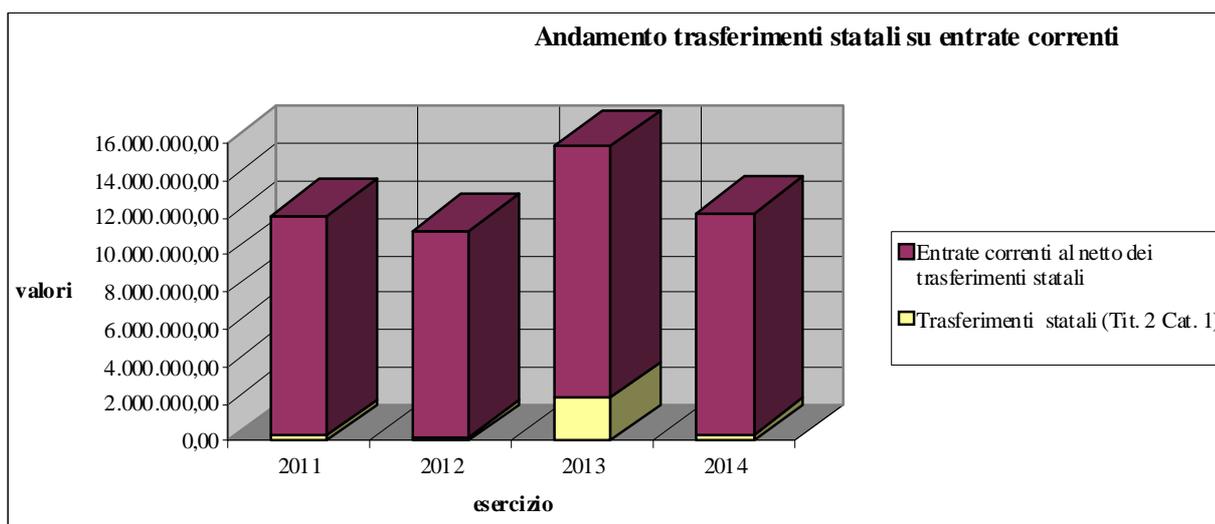
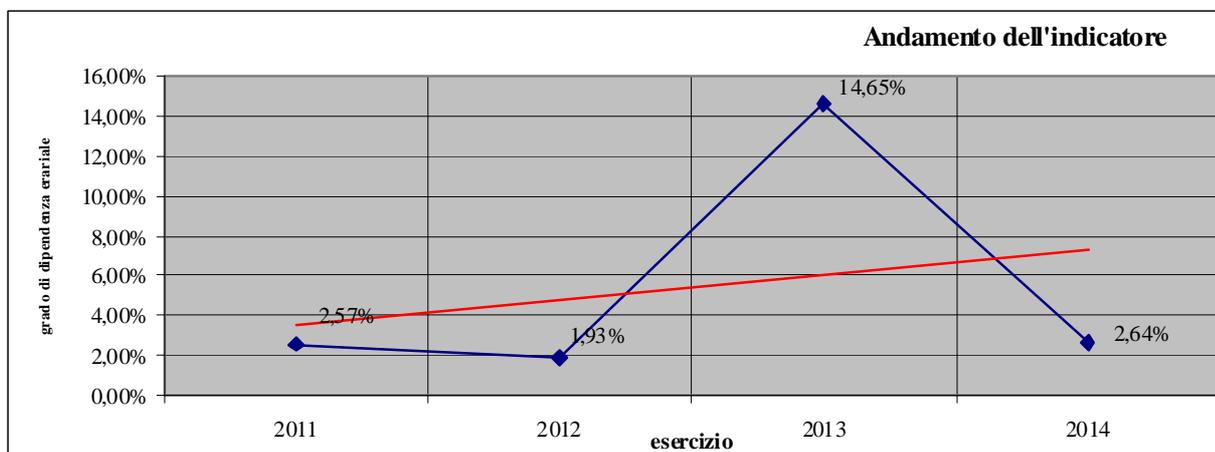


L'indice "Grado di dipendenza erariale" quantifica il peso specifico dei trasferimenti erariali rispetto al totale delle entrate correnti.

Un valore basso dell'indice mostra una scarsa importanza relativa di tali trasferimenti nel rispetto dell'ottica del "federalismo fiscale".

Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.

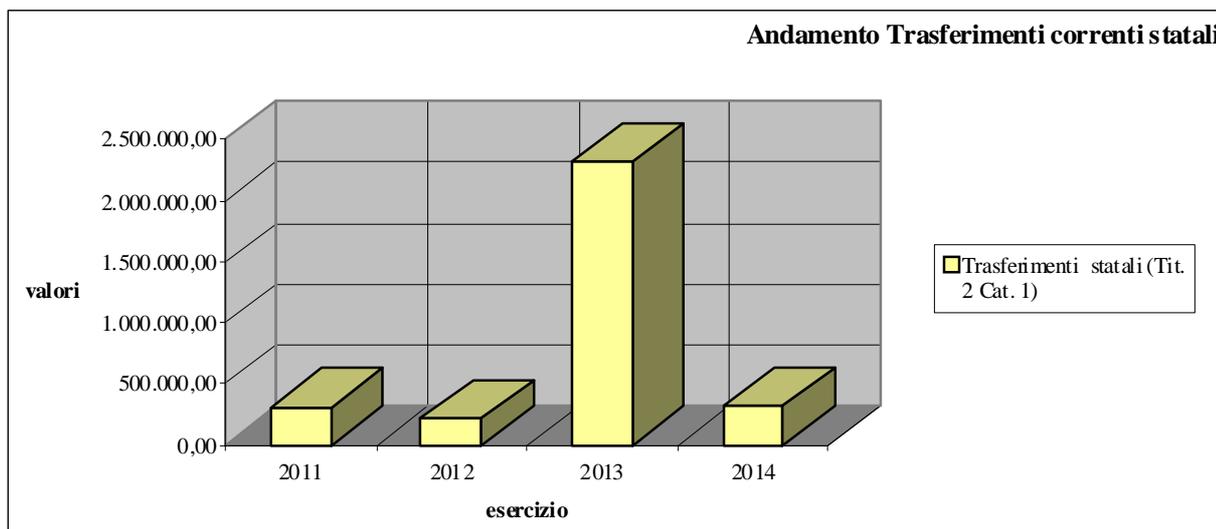
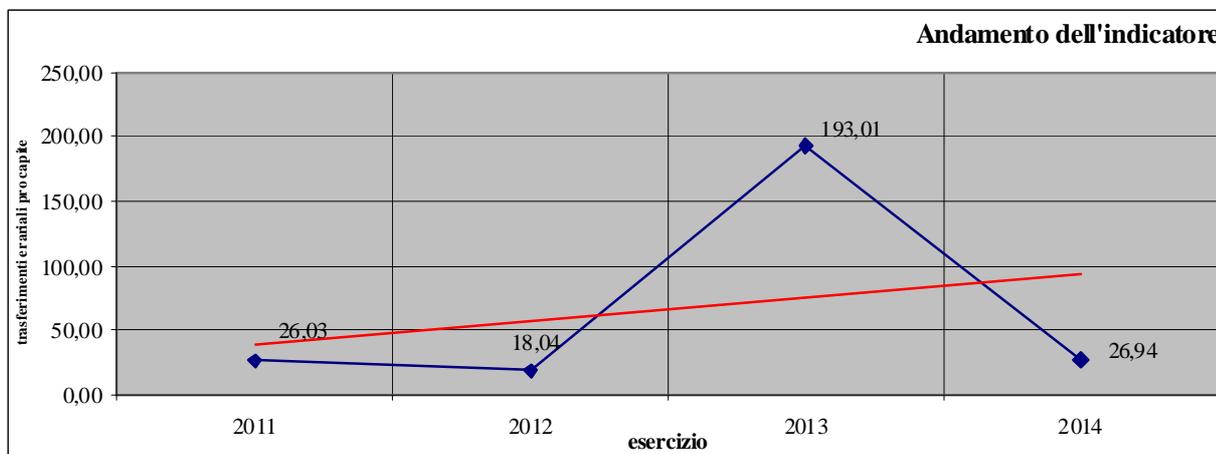
GRADO DI DIPENDENZA ERARIALE		Trasferimenti correnti dallo Stato			
		Entrate correnti			
		x 100			
Trend Storico		2011	2012	2013	2014
		2,57%	1,93%	14,65%	2,64%
Trasferimenti statali (Tit. 2 Cat. 1)		2011	2012	2013	2014
		310.674,56	216.959,10	2.321.000,00	324.000,00
Entrate correnti (Tit. 1+2+3)		2011	2012	2013	2014
		12.111.194,03	11.263.948,50	15.842.400,00	12.252.211,00



L'indice "Trasferimenti erariali pro capite" rileva l'importo medio per cittadino che l'ente riceve sottoforma di trasferimento dallo Stato.

Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.

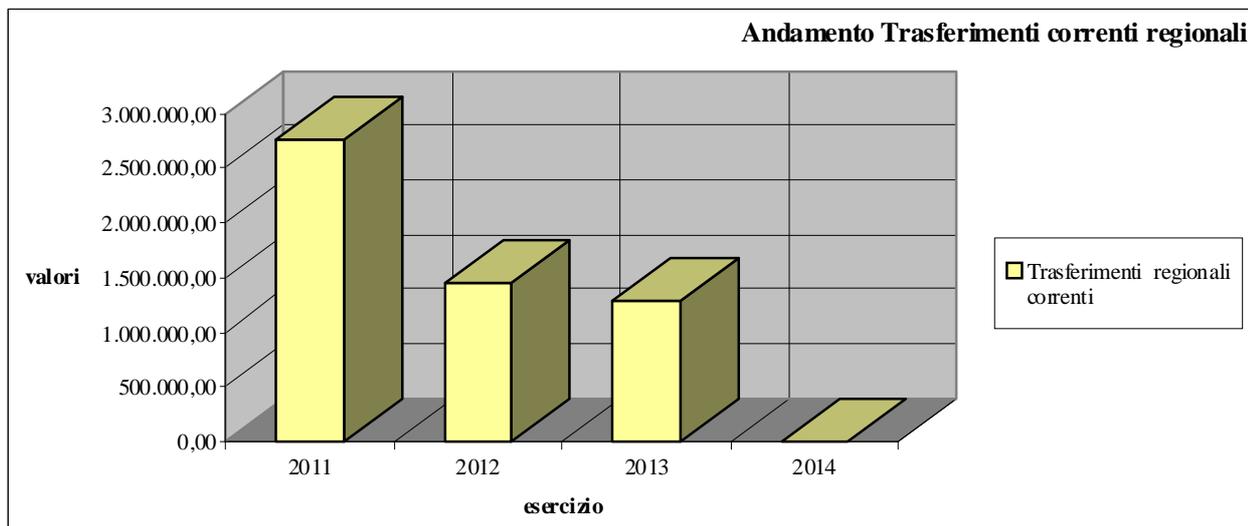
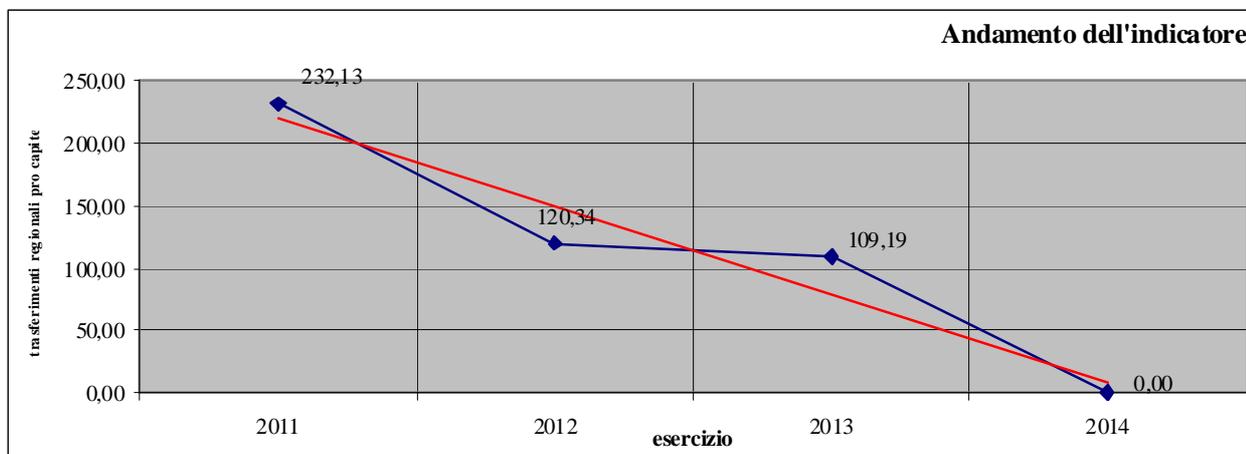
TRASFERIMENTI ERARIALI PRO CAPITE		Trasferimenti correnti dallo Stato			
		Popolazione			
Trend Storico	2011	2012	2013	2014	
	26,03	18,04	193,01	26,94	
Trasferimenti statali (Tit. 2 Cat. 1)	2011	2012	2013	2014	
	310.674,56	216.959,10	2.321.000,00	324.000,00	
Popolazione	11.936	12.024	12.025	12.025	



L'indice "Trasferimenti regionali pro capite" rileva l'importo medio per cittadino che l'ente riceve sottoforma di trasferimenti dalla regione.

Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.

TRASFERIMENTI REGIONALI PRO CAPITE		Trasferimenti correnti dalla regione			
		Popolazione			
Trend Storico		2011	2012	2013	2014
		232,13	120,34	109,19	0,00
Trasferimenti regionali correnti (Tit. 2 Cat 2,3)		2.770.692,03	1.446.952,86	1.290.090,00	0,00
	Popolazione	11.936	12.024	11.815	11.815

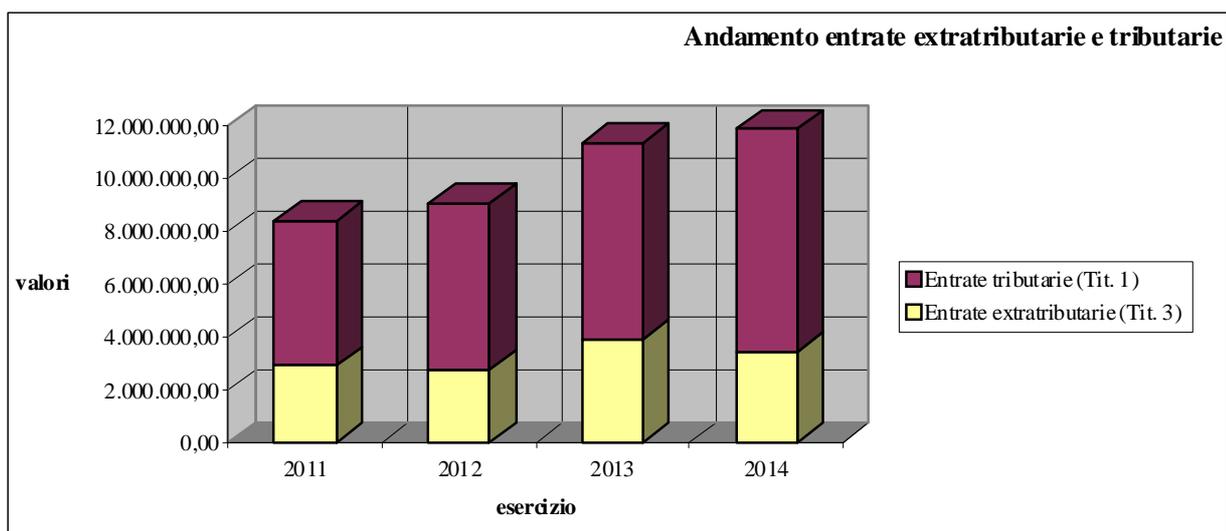
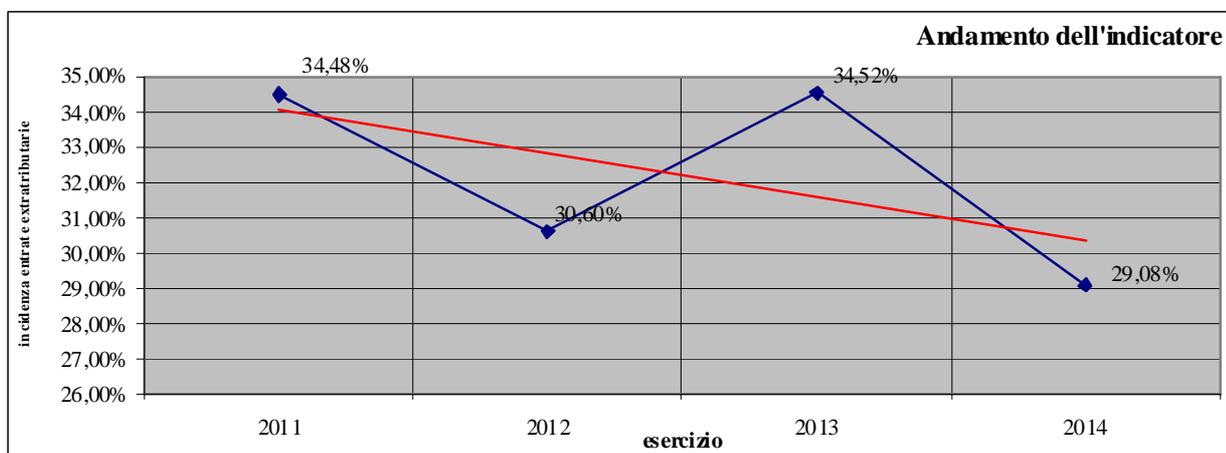


L'indice "Entrate extratributarie su proprie" esprime l'importanza relativa delle entrate extratributarie rispetto alle entrate proprie e quindi il loro peso specifico.

Un valore molto superiore al 50% mostra una grande capacità dell'ente di far fronte alle spese della gestione ordinaria attraverso l'imposizione tributaria piuttosto che attraverso le entrate extratributarie.

Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE SU PROPRIE		$\frac{\text{Entrate extratributarie}}{\text{Entrate proprie}} \times 100$			
Trend Storico		2011	2012	2013	2014
		34,48%	30,60%	34,52%	29,08%
		2011	2012	2013	2014
Entrate extratributarie (Tit. 3)		2.897.542,39	2.766.413,10	3.904.373,00	3.445.283,00
Entrate tributarie (Tit. 1)		5.506.899,84	6.273.252,95	7.407.000,00	8.402.728,00

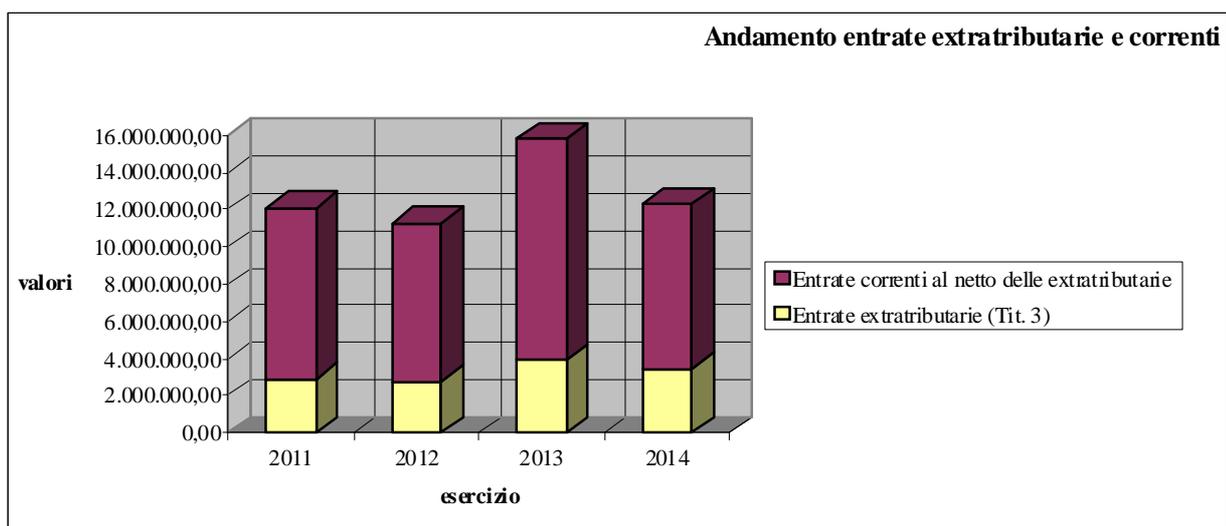
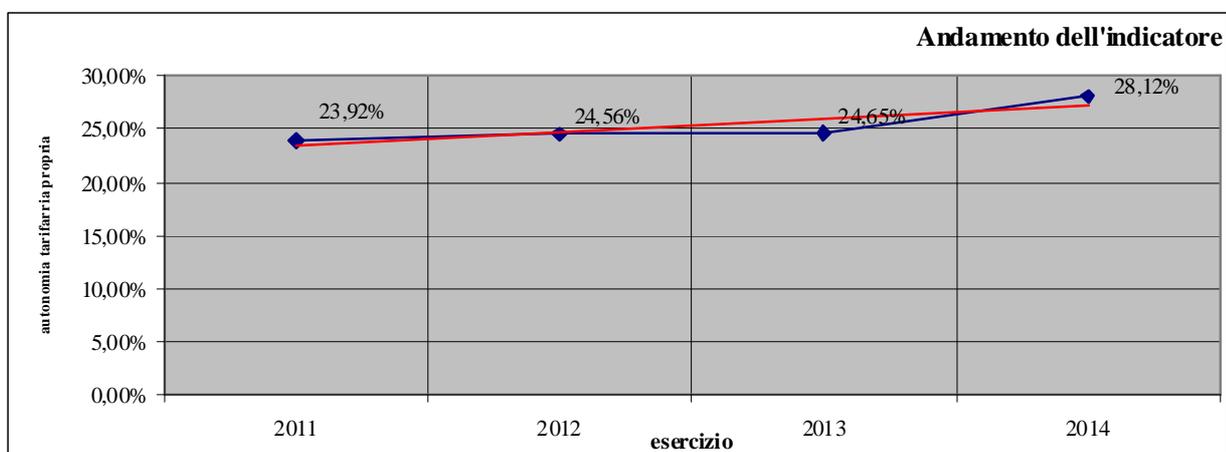


L'indice di "Autonomia tariffaria propria" rappresenta l'incidenza relativa delle entrate extra tributarie sul totale delle entrate correnti.

Una percentuale alta dell'indice mostra un'elevata "capacità" dell'ente a realizzare entrate attraverso l'erogazione dei servizi e la gestione del suo patrimonio.

Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.

AUTONOMIA TARIFFARIA PROPRIA		Entrate extratributarie				Entrate correnti				x 100	
Trend Storico		2011	2012	2013	2014						
		23,92%	24,56%	24,65%	28,12%						
		2011	2012	2013	2014						
Entrate extratributarie (Tit. 3)		2.897.542,39	2.766.413,10	3.904.373,00	3.445.283,00						
Entrate correnti (Tit. 1+2+3)		12.111.194,03	11.263.948,50	15.842.400,00	12.252.211,00						



Terminata l'analisi delle entrate correnti proseguiamo con quella sulle entrate capitali.

ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE (TITOLO IV)

Le entrate del titolo IV insieme a quelle del titolo V costituiscono la fonte di finanziamento degli investimenti ovvero delle spese che hanno un'incidenza patrimoniale.

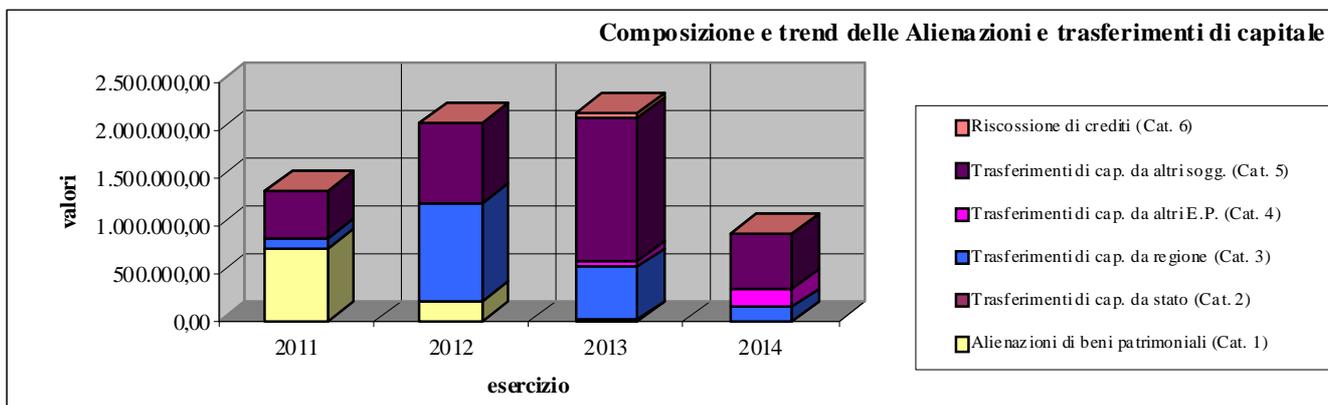
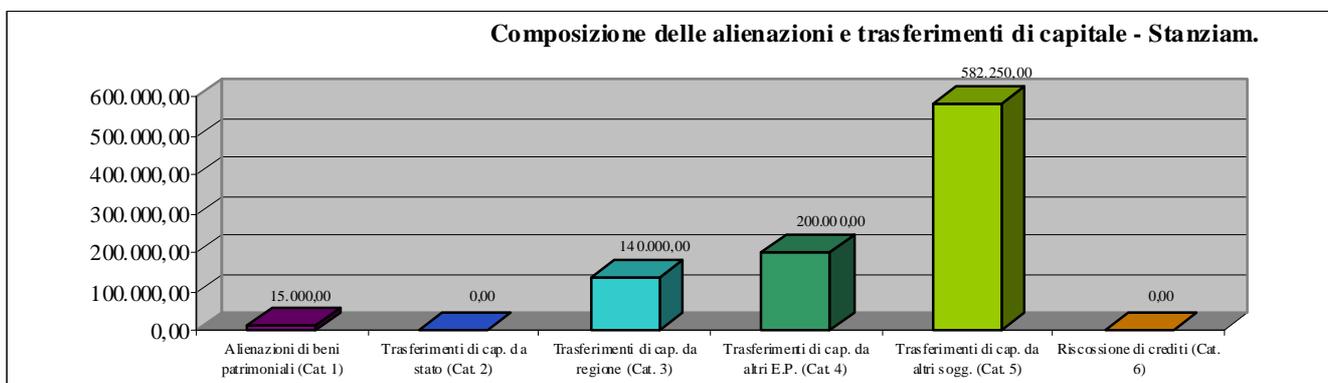
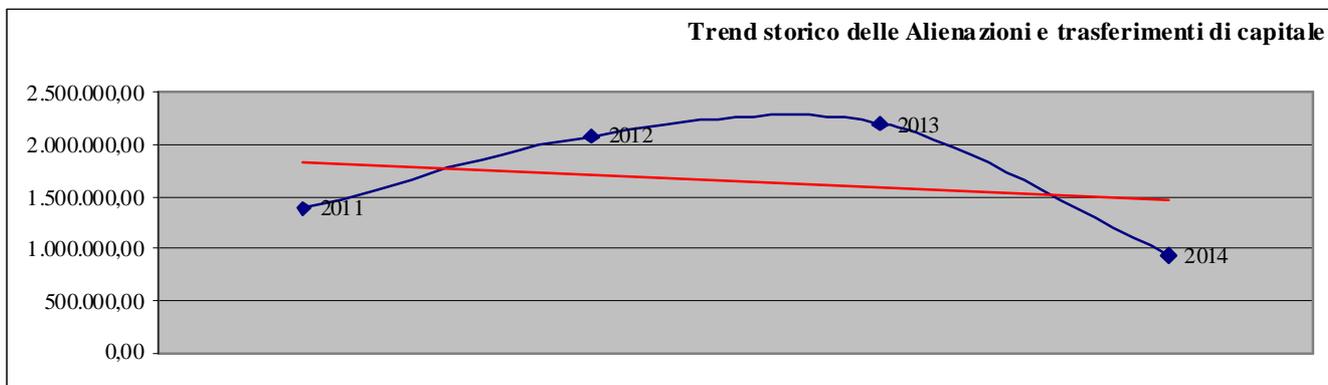
All'interno del titolo vanno distinte le alienazioni (Cat. 1) che rappresentano una fonte *propria* di finanziamento dai trasferimenti di capitale che sono una fonte *esterna* (Cat. 2, 3, 4, 5).

La categoria 6 "Riscossione di crediti" invece rientra nel bilancio fondi e cioè trattasi di un movimento che ha solo effetti finanziari e che trova il suo controbilanciamento naturale nel titolo II delle spese Int. 10 "Concessione di crediti".

Lo stanziamento 2014 ritorna alla normalità:

- nel 2011 erano previste vendite patrimoniali;
- nel 2012 il dato è alterato dai trasferimenti regionali conseguenti al sisma del maggio 2012;
- nel 2013 è registrata l'entrata per il risarcimento assicurativo conseguente al sisma del maggio 2012.

Alienazioni, trasferimenti di capitale (Tit. IV)	Accert. Comp.	Accert. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamenti	
	2011	2012	2013	2014	Scost. %
Alienazioni di beni patrimoniali (Cat. 1)	761.429,49	231.109,90	23.800,00	15.000,00	-36,97
Trasferimenti di cap. da stato (Cat. 2)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti di cap. da regione (Cat. 3)	115.964,06	1.002.175,29	550.102,00	140.000,00	-74,55
Trasferimenti di cap. da altri E.P. (Cat. 4)	0,00	0,00	57.750,00	200.000,00	246,32
Trasferimenti di cap. da altri sogg. (Cat. 5)	504.236,55	849.222,67	1.502.250,00	582.250,00	-61,24
Riscossione di crediti (Cat. 6)	0,00	0,00	63.707,00	0,00	-100,00
Totale Entrate	1.381.630,10	2.082.507,86	2.197.609,00	937.250,00	-57,35



ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI (TITOLO V)

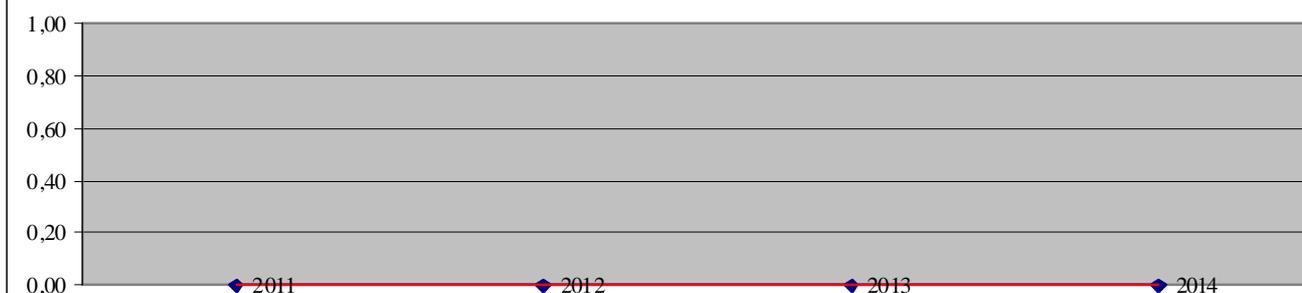
Trovano allocazione in questo titolo i prestiti che vengono erogati all'ente. Le categorie sono ordinate sia in base alla durata del finanziamento (dal breve al lungo periodo) che in base al soggetto erogante. La prime due categorie, "Anticipazione di cassa" e "Finanziamento a breve termine" non sono destinate a reperire risorse per gli investimenti, ma a garantire gli equilibri di cassa: infatti esse rientrano nell'equilibrio del bilancio fondi.

Invece la terza categoria "Mutui" e la quarta "Prestiti obbligazionari" sono "naturalmente" destinate ad accogliere le risorse per finanziare gli investimenti.

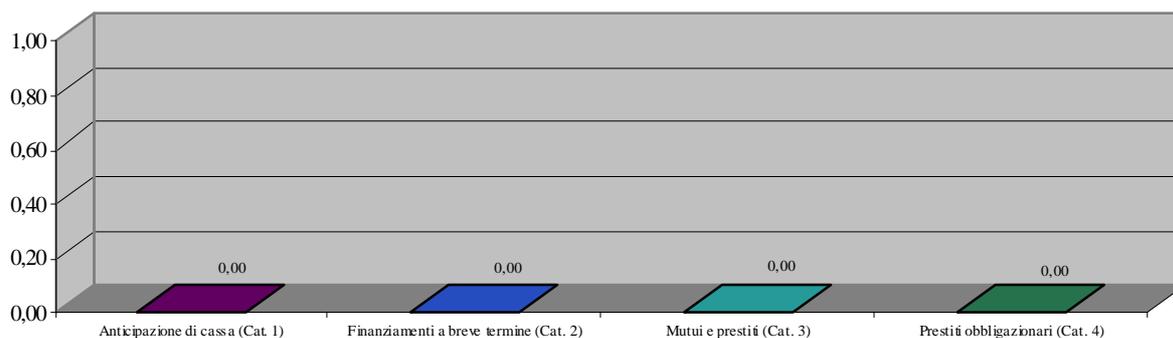
Negli ultimi tre anni non sono stati assunti mutui, così come non si prevede il ricorso all'indebitamento per il 2014.

Accensione di prestiti (Tit. V)	Accert. Comp.	Accert. Comp.	Prev. Assest.	Stanzamenti	
	2011	2012	2013	2014	Scost. %
Anticipazione di cassa (Cat. 1)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Finanziamenti a breve termine (Cat. 2)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Mutui e prestiti (Cat. 3)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Prestiti obbligazionari (Cat. 4)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	

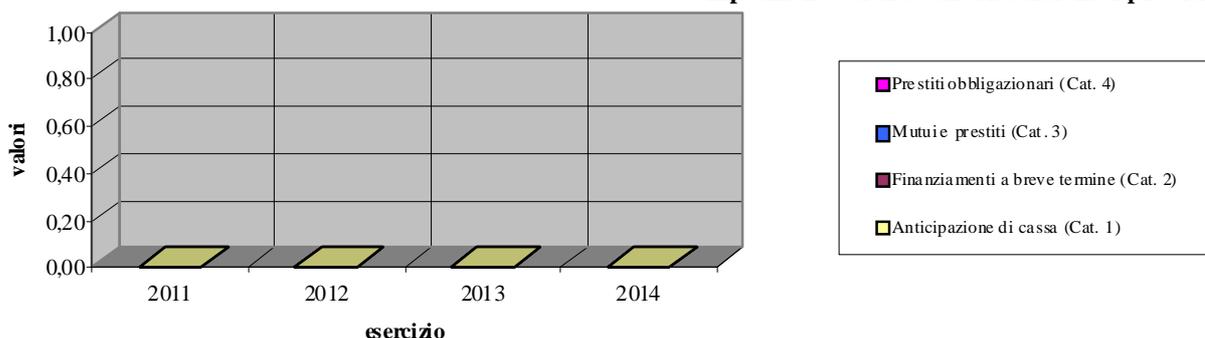
Trend storico delle Accensioni di prestiti



Composizione delle Accensioni di prestiti - Stanzamenti



Composizione e trend delle Accensioni di prestiti



ANALISI DELLA SPESA

L'analisi della spesa è l'analisi degli impieghi: raccolte le risorse queste sono destinate al finanziamento delle spese d'esercizio, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

Con riferimento al principio contabile n. 1 nei punti 30, 31 e 32 la parte della spesa nel bilancio di previsione è ordinata in:

- a) Titoli, in base alla loro natura e destinazione economica
- b) Funzioni, in relazione alla tipologia delle attività espletate
- c) Servizi, in relazione alla struttura organizzativa interna e alle attività che vi fanno capo
- d) Interventi, in relazione alla tipologia e natura economica dei fattori produttivi utilizzati

Le spese si suddividono in:

Titolo I – spese relative all'ordinaria amministrazione con effetti nel solo esercizio

Titolo II – spese d'investimento con effetti pluriennali e quindi sul patrimonio

Titolo III – rimborso prestiti

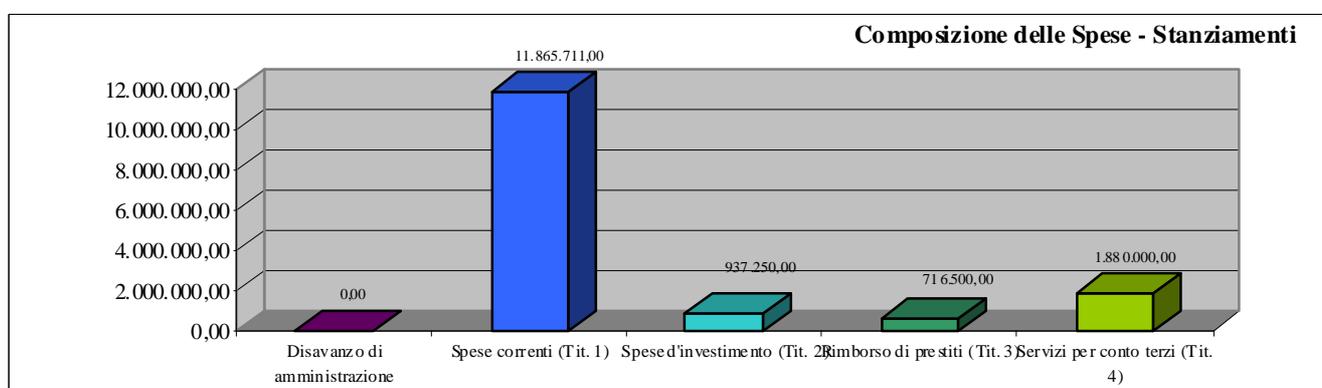
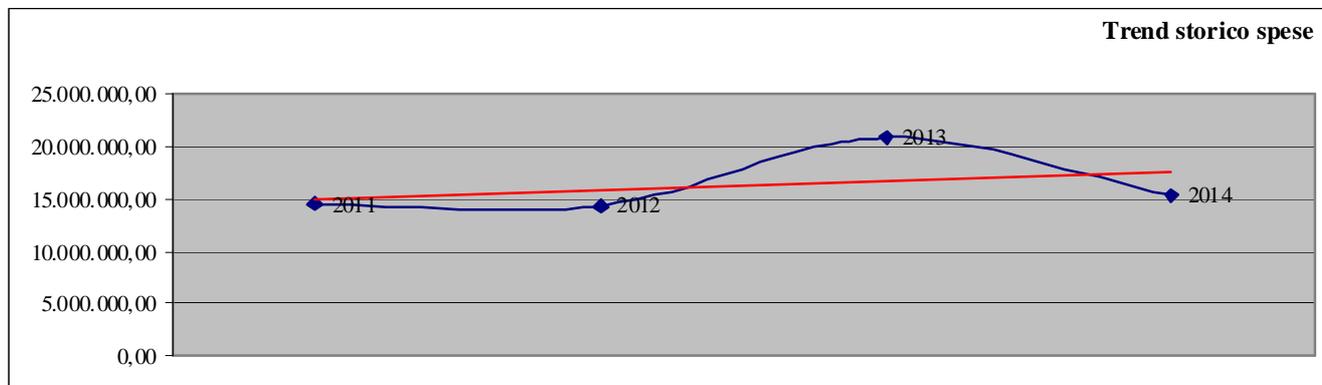
Titolo IV – partite di giro.

Con la tabella e i grafici che seguono iniziamo l'analisi delle spese: oltre allo stanziamento previsto per il 2014 sono riportati gli stanziamenti assestati del 2013 e gli impegni 2012 e 2011 in modo da avere un quadro temporale completo.

La tabella mostra nella colonna finale la variazione percentuale dello stanziamento previsto per il 2014 rispetto a quello assestato del 2013.

Inoltre è possibile verificare la posizione del 2014 rispetto alla linea di tendenza media.

Spese	Impegni Comp.	Impegni Comp.	Prev. Assest.	Stanziamenti	
	2011	2012	2013	2014	Scost. %
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese correnti (Tit. 1)	11.732.331,90	10.935.103,33	15.267.525,02	11.865.711,00	-22,28
Spese d'investimento (Tit. 2)	925.022,66	2.052.152,57	2.984.183,00	937.250,00	-68,59
Rimborso di prestiti (Tit. 3)	754.349,66	521.021,44	737.204,00	716.500,00	-2,81
Servizi per conto terzi (Tit. 4)	1.158.118,23	843.486,44	1.880.000,00	1.880.000,00	0,00
Totale Uscite	14.569.822,45	14.351.763,78	20.868.912,02	15.399.461,00	-26,21



La spesa corrente del 2014 si riduce consistentemente a seguito del trasferimento in Unione della gestione associata dei Piani di Zona.

Rispetto agli anni precedenti nel 2013 è stato reintrodotta in Bilancio il servizio rifiuti.

Analizziamo ora le singole funzioni o interventi dei titoli delle spese attraverso un confronto temporale. Le tabelle che seguiranno mostrano per gli anni 2011 e 2012 gli impegni di competenza, per il 2013 lo stanziamento assestato e per il 2014 lo stanziamento previsto evidenziando la variazione percentuale degli ultimi due anni.

I grafici che seguiranno mostrano in modo ancora più evidente l'evoluzione delle funzioni o interventi e la collocazione degli stanziamenti 2014 rispetto alla tendenza media, l'incidenza di ciascuna di esse rispetto al titolo per il solo anno 2014 e per tutti gli anni precedenti considerati.

SPESE CORRENTI (Titolo 1)

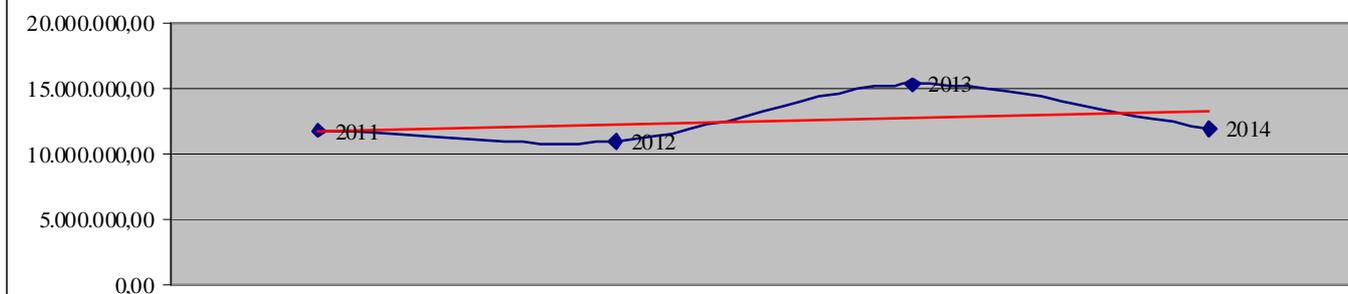
Se i titoli classificano le spese in base alla loro natura, le funzioni le classificano in base alla tipologia di attività erogata dall'ente. La classificazione in funzioni non è derogabile o modificabile da parte degli enti locali.

Segue una tabella nella quale sono posti a confronto lo stanziamento previsto per il 2014, gli stanziamenti assestati del 2013 e gli impegni 2012 e 2011: l'ultima colonna inoltre mostra lo scostamento in percentuale degli stanziamenti previsti 2014 rispetto agli stanziamenti assestati 2013.

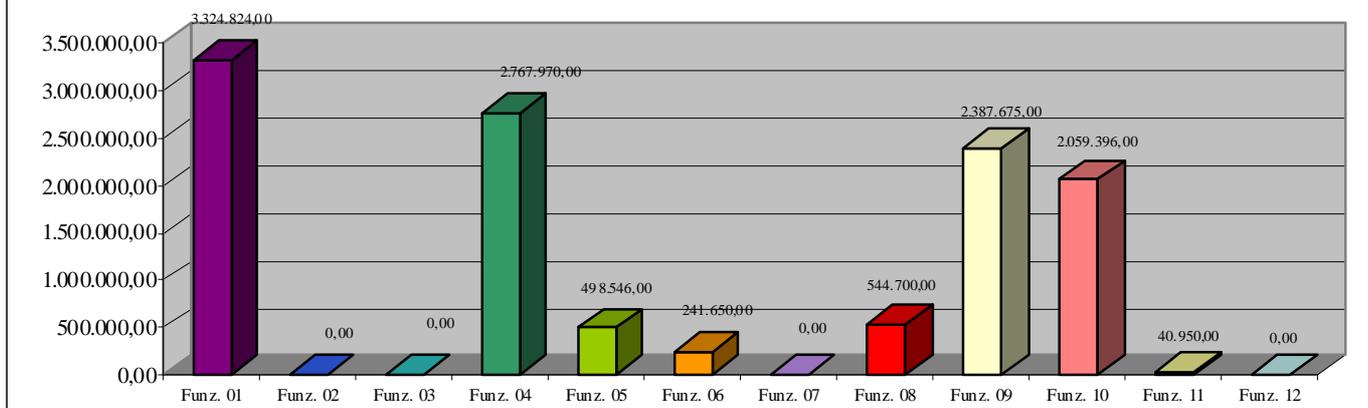
La contrazione della spesa nel settore sociale è dovuta al trasferimento in Unione della gestione associativa dell'Ufficio di Piano.

Spese correnti (Tit. I)	Impegni Comp.	Impegni Comp.	Prev. Assest.	Stanziamenti	
	2011	2012	2013	2014	Scost. %
Funz. 01 Amministrazione, gest. e contr.	2.798.298,24	2.834.762,17	4.379.373,00	3.324.824,00	-24,08
Funz. 02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	
Funz. 03 Polizia locale	0,00	0,00	0,00	0,00	
Funz. 04 Istruzione pubblica	2.533.273,46	2.477.974,21	2.721.009,00	2.767.970,00	1,73
Funz. 05 Cultura e beni culturali	424.001,81	426.588,76	516.895,02	498.546,00	-3,55
Funz. 06 Sport e ricreazione	82.544,60	79.911,56	151.728,00	241.650,00	59,27
Funz. 07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	
Funz. 08 Viabilità e trasporti	373.431,76	437.007,27	601.899,00	544.700,00	-9,50
Funz. 09 Territorio e ambiente	492.017,11	405.690,56	2.465.798,00	2.387.675,00	-3,17
Funz. 10 Settore sociale	5.010.658,91	4.239.699,58	4.279.873,00	2.059.396,00	-51,88
Funz. 11 Sviluppo economico	18.106,01	33.469,22	139.950,00	40.950,00	-70,74
Funz. 12 Servizi produttivi	0,00	0,00	11.000,00	0,00	-100,00
Totale spese correnti	11.732.331,90	10.935.103,33	15.267.525,02	11.865.711,00	-22,28

Trend storico spese correnti



Composizione delle Spese correnti per Funzione - Stanziamenti

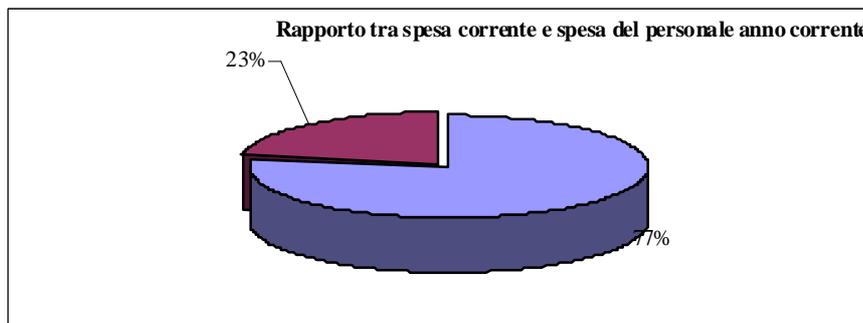
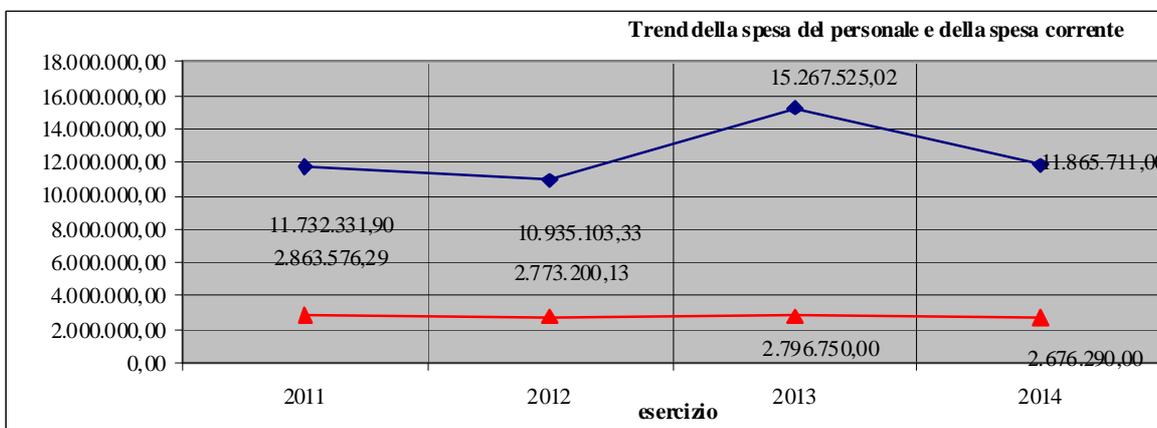
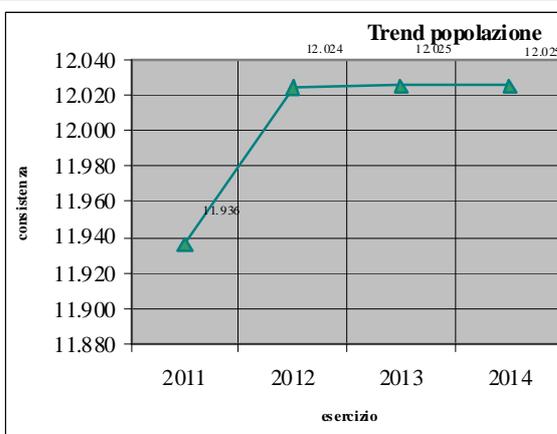
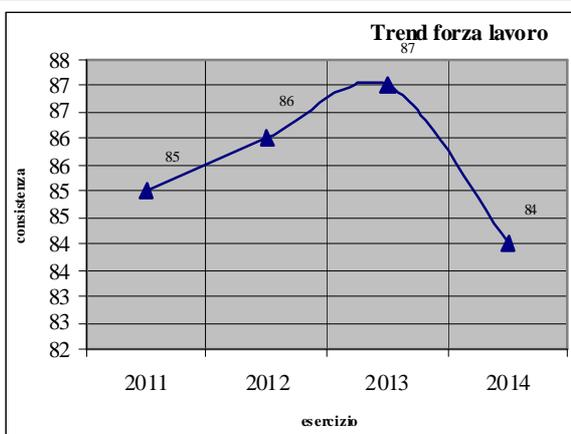


Proseguiamo ora con l'analisi di alcuni indici di bilancio per dare una lettura diversa delle spese correnti e per mettere in risalto alcuni aspetti particolari e strategici per la programmazione e per la gestione.

Prima di procedere all'analisi degli indici ne mostriamo un elenco sintetico:

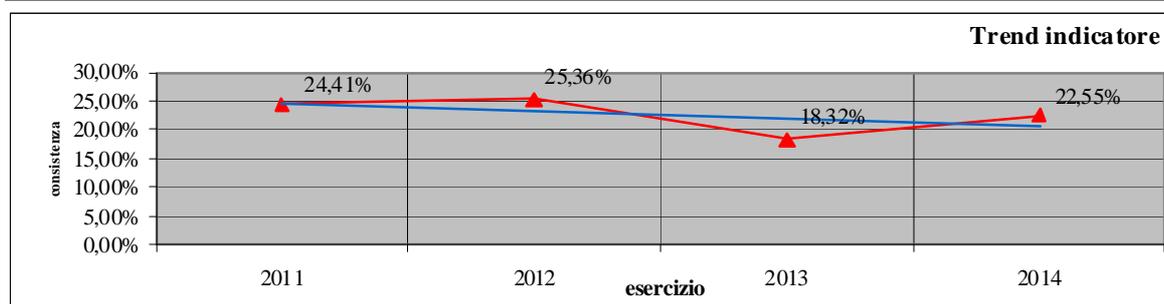
- a) Incidenza della spesa del personale sulla spesa corrente
- b) Spesa media del personale
- c) Spesa pro capite del personale
- d) Incidenza della spesa per interessi sulle spese correnti
- e) Indice di rigidità strutturale
- f) Rigidità strutturale pro capite

	2011	2012	2013	2014
Spese correnti (Tit. 1)	11.732.331,90	10.935.103,33	15.267.525,02	11.865.711,00
Spese del personale (Int. 01)	2.863.576,29	2.773.200,13	2.796.750,00	2.676.290,00
Forza lavoro	85	86	87	84
Popolazione	11.936	12.024	12.025	12.025



	2011	2012	2013	2014
Spese correnti (Tit. 1)	11.732.331,90	10.935.103,33	15.267.525,02	11.865.711,00
Spese del personale (Int. 01)	2.863.576,29	2.773.200,13	2.796.750,00	2.676.290,00
INCIDENZA SPESA DEL PERSONALE SU SPESA CORRENTE $\frac{\text{Spese del personale}}{\text{Spesa corrente}} \times 100$				
Trend Storico	2011	2012	2013	2014
	24,41%	25,36%	18,32%	22,55%

L'ente per perseguire il suo obiettivo di erogazione dei servizi ha bisogno di una struttura organizzativa per cui diventa inevitabilmente importante l'onere legato al personale. L'indice mostra in che misura la spesa del personale "pesa" sul totale delle spese correnti. Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.



	<u>2011</u>	<u>2012</u>	<u>2013</u>	<u>2014</u>
Spese del personale (Int. 01)	2.863.576,29	2.773.200,13	2.796.750,00	2.676.290,00
Forza lavoro	85	86	87	84

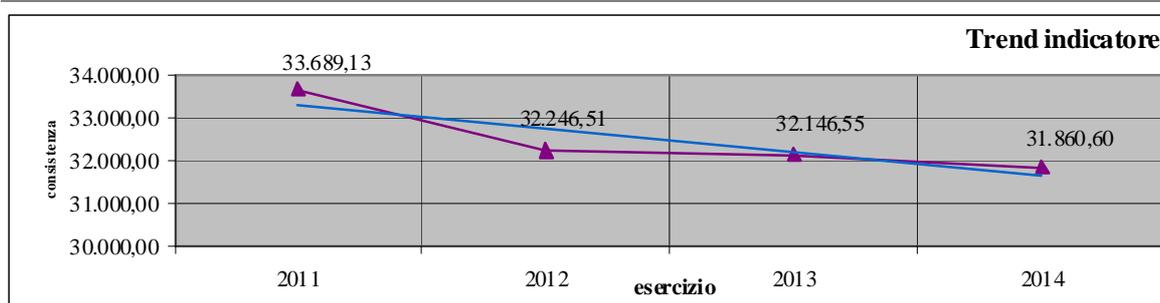
SPESA MEDIA DEL PERSONALE

Spese del personale
Forza lavoro

Trend Storico

	<u>2011</u>	<u>2012</u>	<u>2013</u>	<u>2014</u>
	33.689,13	32.246,51	32.146,55	31.860,60

L'indice esprime il livello medio di spesa rispetto alla forza lavoro impegnata.
Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.



	<u>2011</u>	<u>2012</u>	<u>2013</u>	<u>2014</u>
Spese del personale (Int. 01)	2.863.576,29	2.773.200,13	2.796.750,00	2.676.290,00
Popolazione	11.936	12.024	12.025	12.025

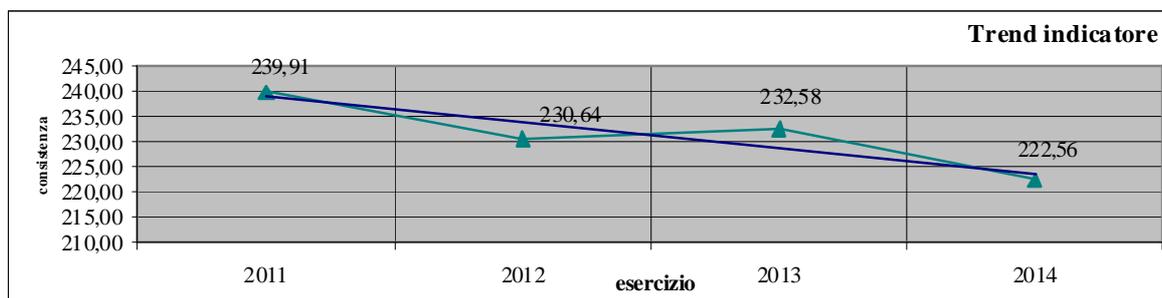
SPESA DEL PERSONALE PRO CAPITE

Spese del personale
Popolazione

Trend Storico

<u>2011</u>	<u>2012</u>	<u>2013</u>	<u>2014</u>
239,91	230,64	232,58	222,56

L'indice esprime l'impatto medio delle scelte strutturali dell'ente sulla popolazione.
Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.

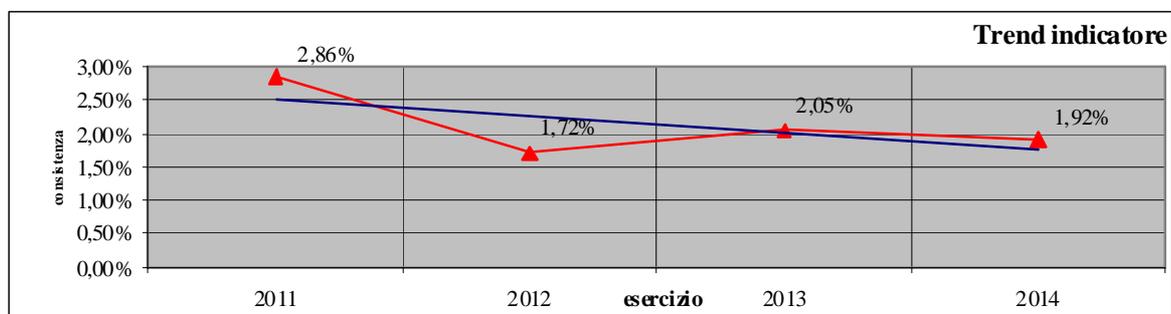


	<u>2011</u>	<u>2012</u>	<u>2013</u>	<u>2014</u>
Spese correnti (Tit. 1)	11.732.331,90	10.935.103,33	15.267.525,02	11.865.711,00
Spese per interessi (Int. 06)	334.965,03	187.764,32	313.533,00	228.000,00

Dalle scelte d'indebitamento scaturiscono, tra gli altri, effetti sulla spesa corrente riconducibili soprattutto all'onere degli interessi. L'indice mostra in che misura la spesa per interessi "pesa" sul totale delle spese correnti. Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.

INCIDENZA SPESA PER INTERESSI SU SPESA CORRENTE $\frac{\text{Spesa per interessi}}{\text{Spesa corrente}} \times 100$

Trend Storico	<u>2011</u>	<u>2012</u>	<u>2013</u>	<u>2014</u>
	2,86%	1,72%	2,05%	1,92%



INDICE DI RIGIDITA' STRUTTURALE

$$\frac{\text{Spese personale + Rimborso mutui (cap. + int.)}}{\text{Entrate correnti}} \times 100$$

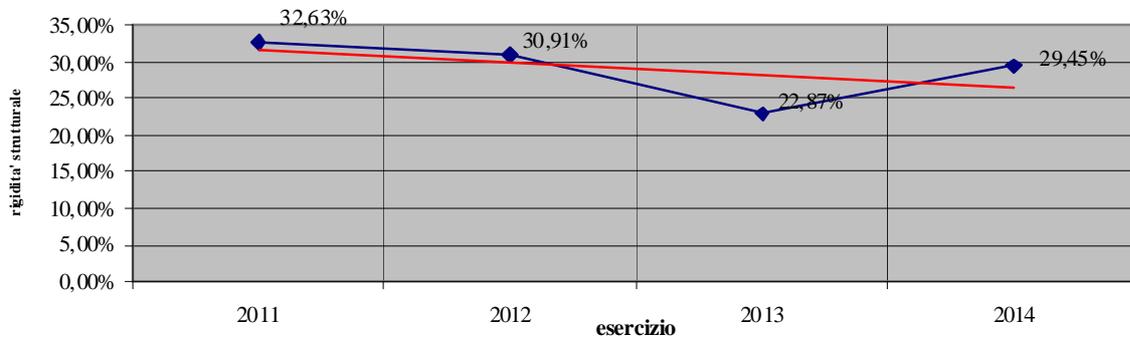
Trend Storico

2011	2012	2013	2014
32,63%	30,91%	22,87%	29,45%

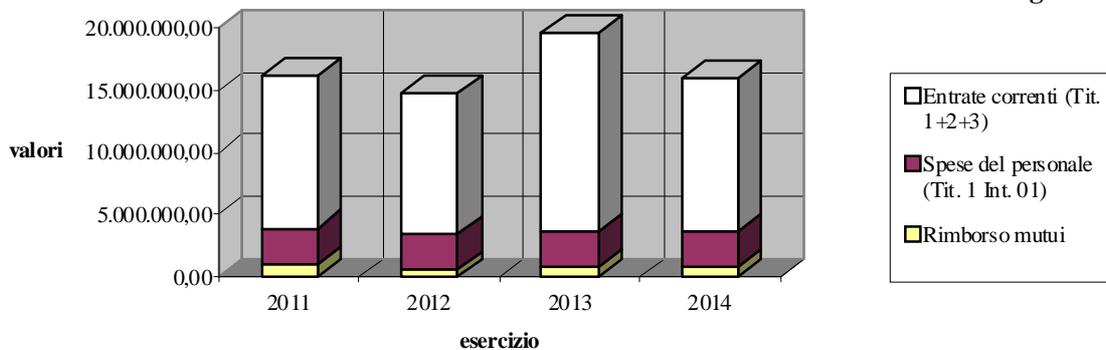
	<u>2011</u>	<u>2012</u>	<u>2013</u>	<u>2014</u>
Rimborso mutui	1.088.341,63	708.423,76	825.824,15	932.286,54
Spese del personale (Tit. 1 Int. 01)	2.863.576,29	2.773.200,13	2.796.750,00	2.676.290,00
Entrate correnti (Tit. 1+2+3)	12.111.194,03	11.263.948,50	15.842.400,00	12.252.211,00

L'indice mostra la capacità delle entrate correnti a far fronte alle spese "con elevato grado di rigidità" legate alle scelte organizzative e d'indebitamento. Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.

Andamento dell'indicatore



Andamento degli addendi



RIGIDITA' STRUTTURALE PRO CAPITE

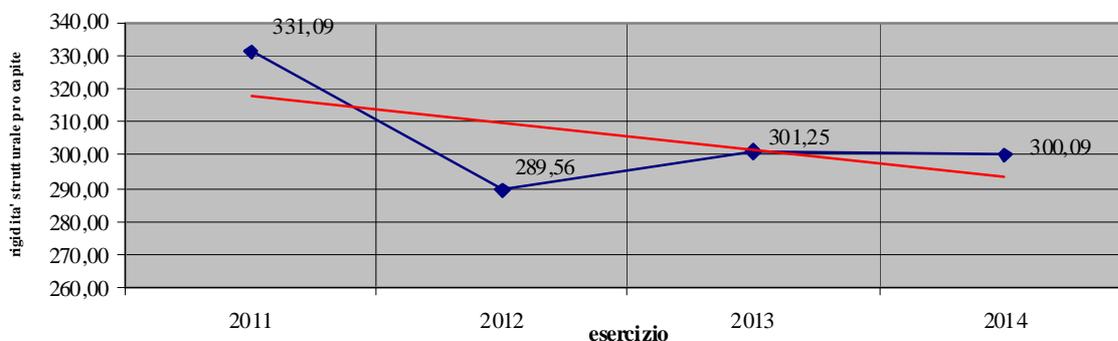
**Spese personale + Rimborso mutui (cap. + int.)
Popolazione**

Trend Storico

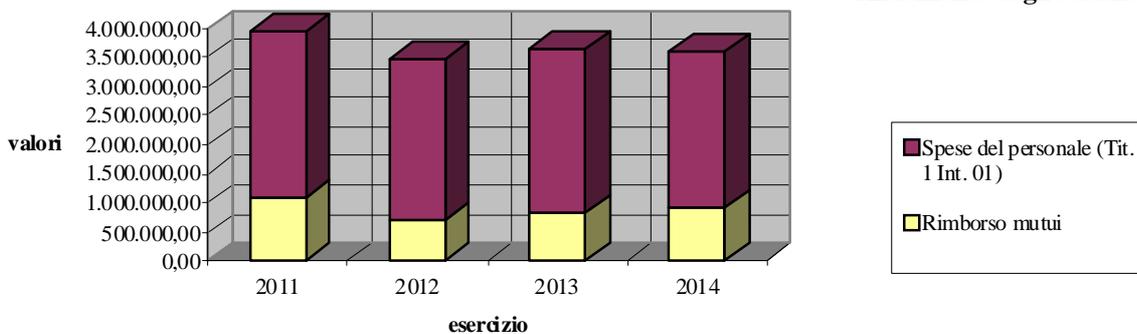
	2011	2012	2013	2014
	331,09	289,56	301,25	300,09
Rimborso mutui	1.088.341,63	708.423,76	825.824,15	932.286,54
Spese del personale (Tit. 1 Int. 01)	2.863.576,29	2.773.200,13	2.796.750,00	2.676.290,00
Popolazione	11.936	12.024	12.025	12.025

L'indice mostra in che misura "mediamente" le spese con elevato grado di rigidità" legate alle scelte organizzative e d'indebitamento "pesano" sulla popolazione.
Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.

Andamento dell'indicatore



Andamento degli addendi

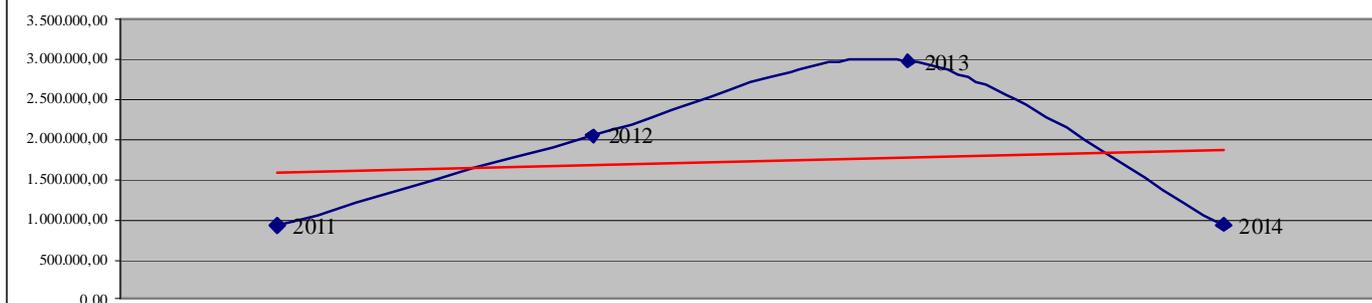


SPESE D'INVESTIMENTO

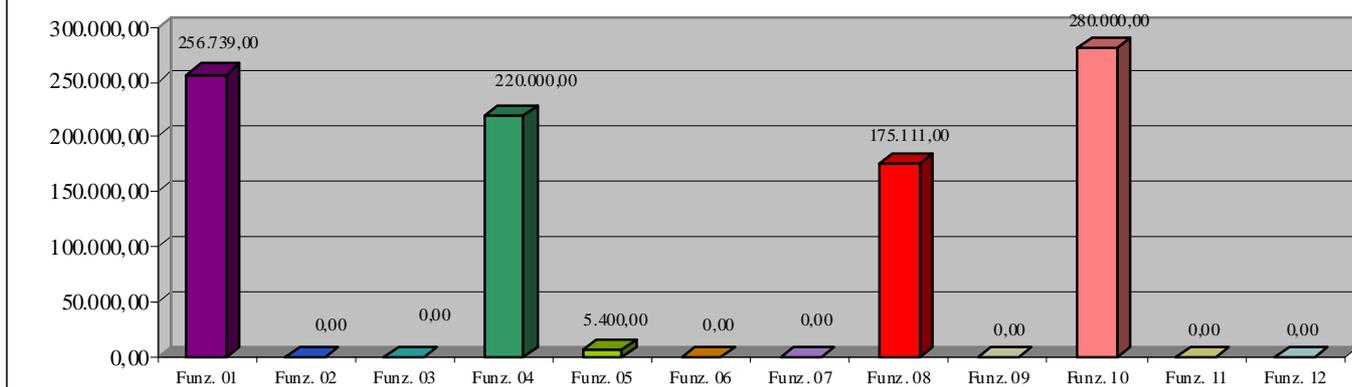
Proseguiamo con l'analisi delle spese d'investimento (Titolo II), in modo analogo alle spese correnti. Segue una tabella nella quale sono posti a confronto lo stanziamento previsto per il 2014, gli stanziamenti assestati del 2013 e gli impegni 2012 e 2011: l'ultima colonna inoltre mostra lo scostamento in percentuale degli stanziamenti previsti 2014 rispetto agli stanziamenti assestati 2013.

Spese d'investimento (Tit. II)	Impegni Comp.	Impegni Comp.	Prev. Assest.	Stanziamenti	
	2011	2012	2013	2014	Scost. %
Funz. 01 Amministrazione, gestione e contr.	139.289,87	162.337,62	1.211.186,00	256.739,00	-78,80
Funz. 02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	
Funz. 03 Polizia locale	0,00	0,00	0,00	0,00	
Funz. 04 Istruzione pubblica	65.263,00	806.468,98	560.000,00	220.000,00	-60,71
Funz. 05 Cultura e beni culturali	9.678,94	0,00	140.000,00	5.400,00	-96,14
Funz. 06 Sport e ricreazione	590.000,00	442.926,67	224.890,00	0,00	-100,00
Funz. 07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	
Funz. 08 Viabilità e trasporti	0,00	265.476,70	412.400,00	175.111,00	-57,54
Funz. 09 Territorio e ambiente	0,00	30.000,00	123.707,00	0,00	-100,00
Funz. 10 Settore sociale	120.790,85	159.727,21	312.000,00	280.000,00	-10,26
Funz. 11 Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	0,00	
Funz. 12 Servizi produttivi	0,00	185.215,39	0,00	0,00	
Totale spese d'investimento	925.022,66	2.052.152,57	2.984.183,00	937.250,00	-68,59

Trend storico spese correnti

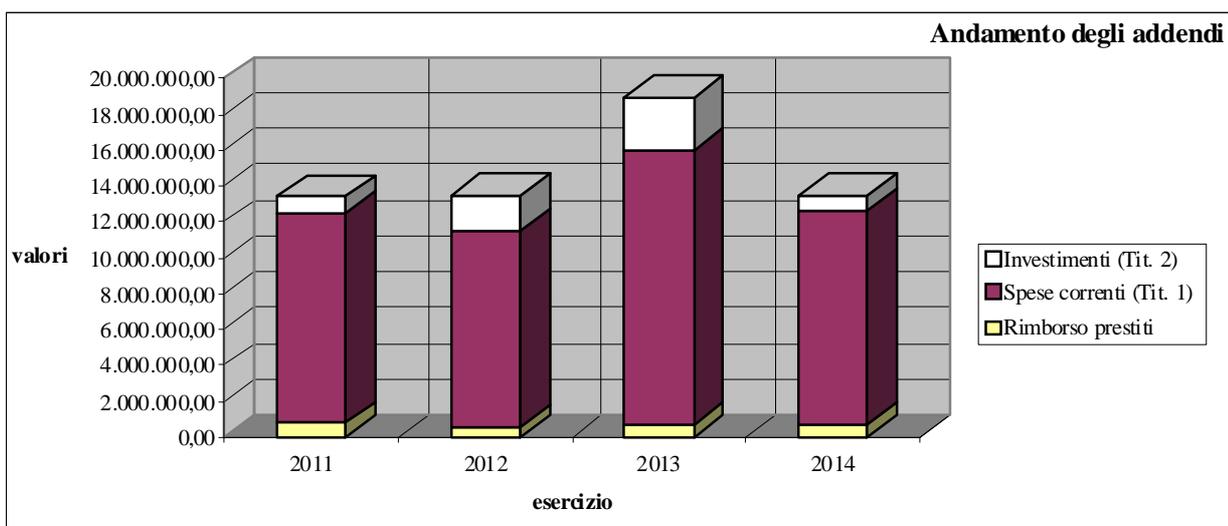
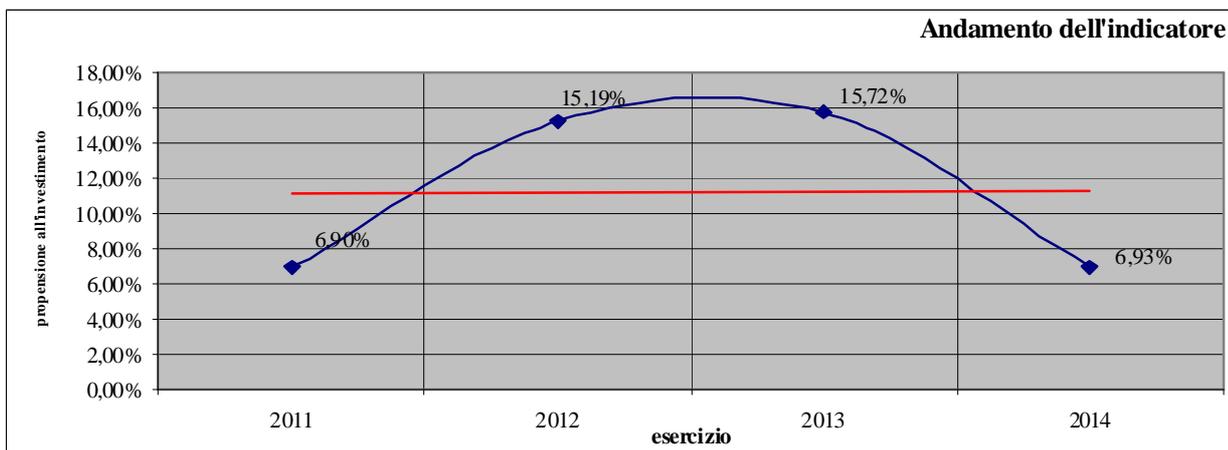


Composizione delle Spese d'investimento per funzione - Stanziamenti



L'indice di "Propensione all'investimento" che segue mostra il peso specifico degli investimenti rispetto al totale delle spese con l'esclusione delle partite di giro e delle spese che partecipano al bilancio fondi di cui si è già detto: una percentuale alta chiaramente è indicativa di un'alta propensione. Nel 2014 resta da destinare parte consistente dell'Avanzo di Amministrazione che verrà accertato in sede di Rendiconto 2013.

INDICE DI PROPENSIONE ALL'INVESTIMENTO $\frac{\text{Investimenti}}{\text{Spese correnti + investimenti + rimborso quota capitale prestiti}} \times 100$				
Trend Storico	2011	2012	2013	2014
	6,90%	15,19%	15,72%	6,93%
	<u>2011</u>	<u>2012</u>	<u>2013</u>	<u>2014</u>
Rimborso prestiti	754.349,66	521.021,44	737.204,00	716.500,00
Spese correnti (Tit. 1)	11.732.331,90	10.935.103,33	15.267.525,02	11.865.711,00
Investimenti (Tit. 2)	925.022,66	2.052.152,57	2.984.183,00	937.250,00



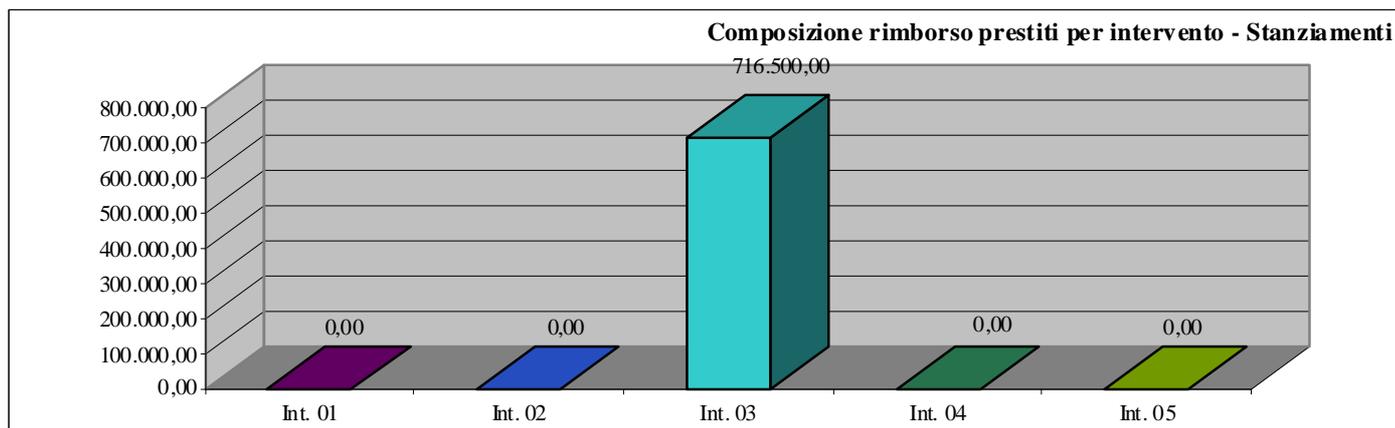
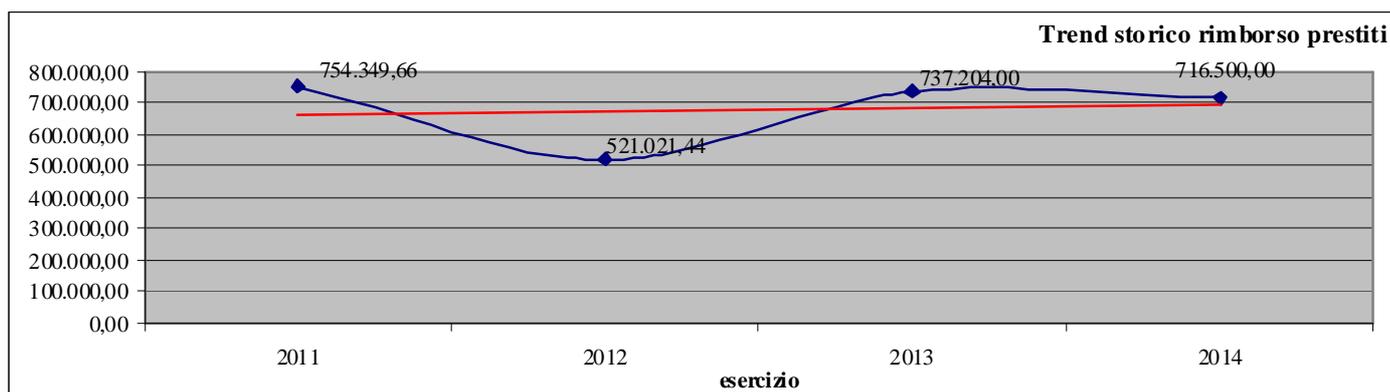
SPESE RIMBORSO PRESTITI

Come abbiamo già visto per le entrate del Titolo V, il Titolo III mostra gli oneri destinati nell'esercizio al rimborso dei prestiti. I cinque interventi classificano il rimborso dei prestiti sia in ragione della durata sia in ragione dell'ente erogante. I primi due interventi "Rimborso di anticipazione di cassa" e "Rimborso di finanziamenti a breve" non riguardano i finanziamenti destinati agli investimenti ma al riequilibrio di cassa (Bilancio fondi).

Segue una tabella nella quale, distinto per intervento, sono posti a confronto lo stanziamento previsto per il 2014, gli stanziamenti assestati del 2013 e gli impegni 2012 e 2011: l'ultima colonna inoltre mostra lo scostamento in percentuale degli stanziamenti previsti rispetto agli stanziamenti assestati.

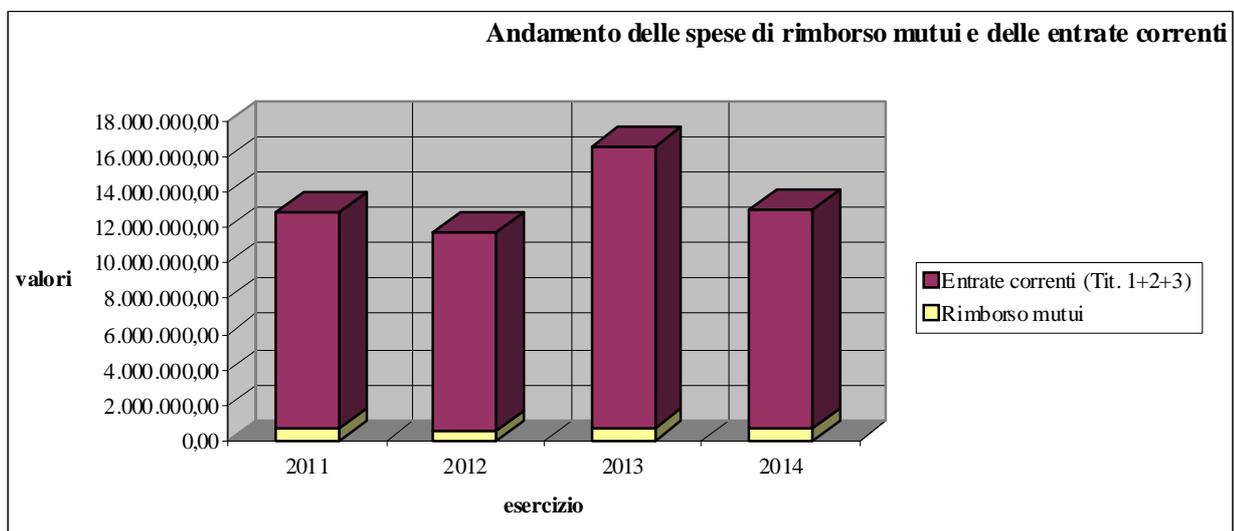
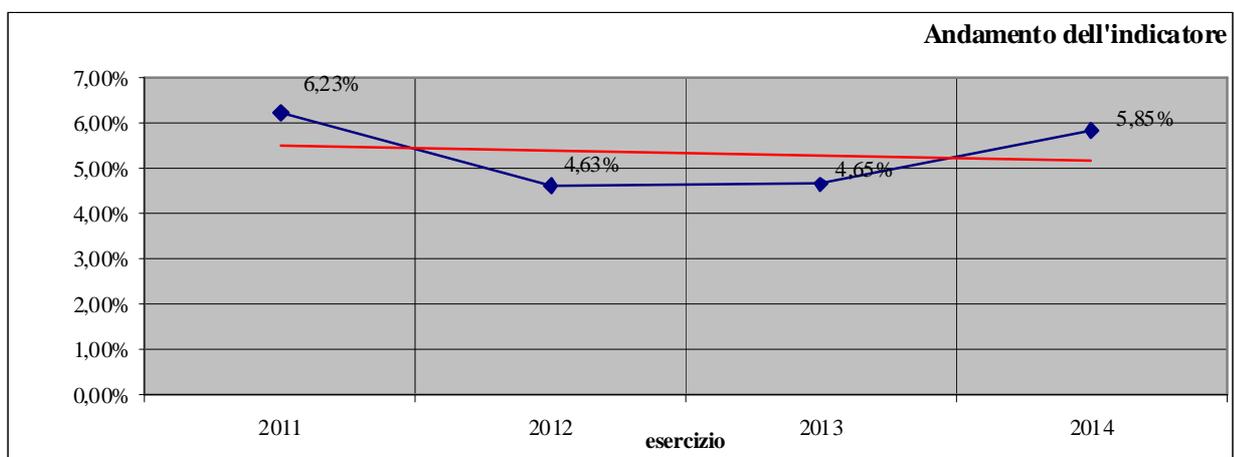
Nel 2014 vengono differite le rate di ammortamento dei mutui Cassa DD PP a seguito del provvedimento specifico in favore dei Comuni interessati dal sisma del maggio 2012.

Rimborso prestiti (Tit. III)	Impegni Comp.	Impegni Comp.	Prev. Assest.	Stanziamenti	
	2011	2012	2013	2014	Scost. %
Int. 01 Rimborso anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	
Int. 02 Rimborso finanziamenti a breve term.	0,00	0,00	0,00	0,00	
Int. 03 Rimborso mutui e prestiti	754.349,66	521.021,44	737.204,00	716.500,00	-2,81
Int. 04 Rimborso prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	
Int. 05 Rimborso debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	
<i>Totale rimborso prestiti</i>	754.349,66	521.021,44	737.204,00	716.500,00	-2,81



L'indice di **“Rigidità dell’indebitamento”** mostra la capacità dell’ente di far fronte al rimborso della quota capitale dei prestiti attraverso le entrate correnti.

RIGIDITA' PER INDEBITAMENTO		Rimborso mutui				Entrate correnti				x 100			
Trend Storico	2011	2012		2013		2014							
	6,23%	4,63%		4,65%		5,85%							
Rimborso mutui	2011	2012		2013		2014							
	754.349,66	521.021,44		737.204,00		716.500,00							
Entrate correnti (Tit. 1+2+3)	2011	2012		2013		2014							
	12.111.194,03	11.263.948,50		15.842.400,00		12.252.211,00							



A questo punto diventa strategico verificare l'importo massimo di interessi passivi imputabile all'esercizio 2014 che è pari al 8% delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio approvato (2012). Confrontiamo gli interessi previsti in bilancio con questo limite evidenziandone il divario per vedere l'ambito nel quale l'ente può ancora muoversi.

A) Limite quota interessi imputabile al bilancio di previsione	2014
<u>(8% delle entrate correnti)</u>	901.115,88
B) Margine potenziale d'indebitamento	2014
<u>(A - interessi passivi previsti nel bilancio di previsione)</u>	684.124,07
C) Incidenza percentuale effettiva	2014
<u>(Rapporto tra interessi passivi su mutui previsti in bilancio e entrate correnti)</u>	1,93%
D) Margine potenziale d'indebitamento	2014
<u>(A - C)</u>	10,07%
quota interessi	2014
Entrate correnti (Tit. 1+2+3)	216.991,81
	11.263.948,50

ANALISI DEGLI INVESTIMENTI E RELATIVI FINANZIAMENTI

L'ammontare degli investimenti complessivi è pareggiato dalle entrate ad essi destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto delle verifiche degli equilibri .

Si riporta di seguito il dettaglio degli investimenti previsti nel 2014 con indicazione della relativa copertura finanziaria prevista:

Titolo II - SPESE IN CONTO				Importo	Copertura			
Cap.	Art.	Cod. Bil.	Descrizione		AVANZO DI AMMINI	CONTRIBUTO REG	ONERI DI URBANI	Mezzi di Terzi
21 700	10	2010801	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO DA DESTINARE A SEDE DELL'UNIONE	200.000,00				200.000,00
21 700	2124	2010801	FONDO CONTROVERSIE	20.000,00			20.000,00	
21 700	2125	2010801	REALIZZAZIONE RETE COMUNALE	11.200,00				11.200,00
21 780	1	2010807	TRASFERIMENTI ALL'UNIONE : SERVIZI GENERALI	1.447,00				1.447,00
21 780	2	2010807	TRASFERIMENTI ALL'UNIONE : SIT E SERVIZIO INFORMATICO	16.988,00				16.988,00
21 780	5	2010807	TRASFERIMENTI ALL'UNIONE : POLIZIA MUNICIPALE	7.104,00				7.104,00
22 700	2408	2040201	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE	80.000,00			80.000,00	
22 800	2442	2040301	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE	140.000,00		140.000,00		
23 800	2503	2050201	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MUSEO	5.400,00				5.400,00
24 500	2735	2080101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	175.111,00			122.250,00	52.861,00
26 770	1	2100407	QUOTA CONCESSIONI EDILIZIE PER SERVIZI RELIGIOSI	15.000,00			15.000,00	
26 800	2635	2100501	AMPLIAMENTO CIMITERO CAPOLUOGO	250.000,00	250.000,00			
26 870	1	2100507	RIMBORSO CONCESSIONI TORNATE AL COMUNE	15.000,00				15.000,00
TOTALE				937.250,00	250.000,00	140.000,00	237.250,00	310.000,00